IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 183 — Centesimi 10 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 3 LUGLIO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Da due giorni l'*Epoca* con articoli tecnici dimostra come sia da attendersi una ripresa dell'offensiva austriaca, questa volta spalleggiata efficacemente dalla Germania, e conclude che oramai al nostro soldato è indifferente aver di fronte qualsiasi nemico.

La *Stampa* di Torino svolgendo identico tema esprime la stessa opinione circa un intervento germanico, ricordando come Berlino sia sempre accorsa in sostegno della sua alleata barcollante dopo le sconfitte inflitte dai russi, dai serbi e dagli italiani «L'Austria mette il piede in fallo, sta per cadere, sembra sull'orlo del precipizio e la Germania si fa avanti e prima o poi, e la sorregge per un altro tratto di strada».

E l'*Epoca* nota esser poco probabile che Hindenburg e Ludendorff lascino gli austriaci ritentare da soli una prova che, risolvendosi in un nuovo e più grave scacco, riuscirebbe disastrosa non meno per la Germania che per l'Austria.

Critici militari autorevoli inglesi e francesi prevedono anch'essi un concorso germanico in una prossima ripresa austriaca contro l'Italia ed un conseguente alleggerimento sul fronte di Francia, con probabile stasi.

Altri critici inglesi annunziano invece grandi ammassamenti tedeschi sulla zona nord del fronte francese, prevedendo una imminente nuova offensiva germanica, questa volta con obiettivo Calais.

Anche il mese scorso si prevedeva un attacco a fondo in direzione di Calais mentre i tedeschi puntarono su Parigi.

Noi non sappiamo quindi se la prossima ripresa nemica sarà contemporanea sulle due fronti francese e italiana, o solamente sul fronte francese o sul fronte italiano.

Gli avversari hanno l'arte di ingannare sui loro obiettivi e spesso riescono, come nell'ultima offensiva in Francia, quando fecero credere di mirare a Calais mentre tendevano a Parigi.

A ogni modo, è logico prevedere, prima o poi, una ripresa austriaca anche rinforzata dagli alleati del Blocco centrale. Ma gl'italiani dimostrano di esser bene in gamba.

***

Lo sbarco delle truppe giapponesi a Vladivostok sotto il comando del gen. Kato è una conseguenza dell'accordo intervenuto fra le Potenze dell'Intesa, compresi gli Stati Uniti, e l'Impero nipponico.

Le truppe giapponesi hanno il compito di contribuire alla restaurazione dell'ordine in Siberia, assodando il Governo antibolscevico creato dagli czeco-slovacchi.

Colà si costituirebbe il centro di riorganizzazione d'un esercito russo il quale procederebbe poi alla liberazione della Russia.

Tale soluzione è consigliata da ragioni di tattica per allontanare dalle masse moscovite qualsiasi sospetto – già alimentato dai bolscevichi, ossia leninisti, e dai tedeschi – che la Russia debba cadere dalla padella nella bragia, cioè dalle mani degli austro-tedeschi in quelle dei giapponesi.

Non è accreditata nei circoli diplomatici la notizia che il Granduca Michele sia stato proclamato Czar. Tale voce tenderebbe a impressionare quelle frazioni democratiche dell'Intesa che sono avverse allo Czarismo.

Del resto, pare confermato che lo Czar Nicola sia vivo e non corra pericolo in seguito alla parola d'ordine data dai tedeschi ai leninisti. Infatti la Corte di Berlino intende, al momento opportuno, rimettere sul trono di una Russia mutilata lo Czar Nicola con la Czarina che è tedesca e che ha dato sempre prove della sua fedeltà germanica come la consorte dell'ex-re Costantino di Grecia.

Un'azione dei giapponesi ben coordinata con l'America e le altre Potenze dell'Intesa dischiuderebbe l'adito alla speranza di una non lontana soluzione del problema russo.

Nel dicembre e nel gennaio ultimi il *Popolo Romano* ebbe a scrivere che la libertà dell'Europa sarebbe in grave pericolo quando i tedeschi fossero padroni della Russia.

Essi lo sono oramai in gran parte dal Baltico al Mar Nero. E' quindi il tempo di agire.

***

Anche l'odierno comunicato Diaz registra successi delle nostre armi nella zona montana del fronte. Vennero occupate alcune posizioni avanzate del nemico sull'altipiano di Asiago ed altre posizioni gli furono strappate nella regione nord-occidentale del Grappa. In complesso prendemmo altri 700 prigionieri.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra, 2.** — La *Morning Post* ha da Amsterdam, 30: I Ministri americano, britannico, francese ed italiano hanno visitato il Ministro degli esteri che hanno intrattenuto circa il transito delle merci tedesche per il Limburgo olandese. Essi hanno fatto presenti le obiezioni formulate dall'Intesa circa la natura di dette merci, che potrebbero essere impiegate a scopi militari dai tedeschi. Finora la divergenza di vedute esistente al riguardo tra l'Intesa e l'Olanda non è scomparsa.

(S) **Londra, 2.** — Il *Daily Telegraph* rileva l'importanza e il successo della missione del Principe Arturo di Connaught al Giappone, per cementare e rafforzare i vincoli che da sedici anni uniscono in amichevole alleanza i due grandi Imperi insulari.

◆ (S) **Basilea, 2.** — Verso mezzogiorno sono arrivate duecento personalità romene, tra cui Bratianu, Jonescu ed altri Ministri; parte di essi si fermerà a Losanna, parte proseguirà per l'Italia.

◆ (S) **Berna, 2.** — Sono giunti in Isvizzera i Ministri d'Italia e di Francia a Jassy, che proseguiranno pei rispettivi paesi.

◆ (S) **Londra, 2.** — Alla seduta di apertura della Conferenza internazionale parlamentare commerciale il Cancelliere dello Scacchiere, Bonar Law, parlando del siluramento del *Llandovery Castle* disse: Non vi è nulla da guadagnare parlando di questo fatto. Quando una bestia feroce è in libertà, non serve a nulla discutere o ragionare con essa. Non vi è che una cosa da fare: distruggerla. E' questo il nostro dovere; è dovere di tutte le nazioni alleate di stringere i denti finchè non si arrivi alla fine.

◆ (S) **Zurigo, 2.** — Si ha da Vienna: Sabato ha avuto luogo una conferenza di Ministri austriaci e ungheresi presieduta da Seidler, che si occupò dei prossimi negoziati per l'assetto delle relazioni militari con la Germania.

Oltre ad Hertling giungerà fra breve a Vienna, Kuehlmann per la conferma dell'alleanza economica.

LA SITUAZIONE IN AUSTRIA

(S) **Parigi, 2.** — Hanotaux nel *Figaro*, a proposito della terribile situazione dell'Austria-Ungheria dice: L'Imperatore Carlo ebbe un minuto di chiaroveggenza, ma fu tradito da Czernin. E' certo oggi che il Kaiser se non il testo, conobbe le linee fondamentali della lettera al Principe Sisto. Lo scopo degli Hohenzollern era quello di tendere un tranello all'Imperatore Carlo per prenderselo al momento voluto.

BELGIO E ITALIA.

(S) **Le Havre, 2.** — Il Presidente del Consiglio belga Cooreman ha inviato il seguente telegramma al Presidente del Consiglio italiano on. Orlando:

«Carton de Wiart, di ritorno a Le Havre, riferisce la commovente accoglienza fatta alla Missione belga dal Governo e dal popolo d'Italia. Tengo a dichiararvi quanto il Governo belga sia rimasto commosso dalle così impressionanti manifestazioni di amicizia che i nostri colleghi hanno raccolto e che consolideranno i vincoli unenti i due paesi.

«Vi rivolgo a nome del Governo belga le mie calorose felicitazioni per la splendida vittoria riportata dall'eroico esercito italiano».

IL CONSIGLIO NAZ. CZECO-SLOVACCO riconosciuto dalla Francia e dall'Inghilterra.

(S) **Londra, 1** — In occasione del discorso pronunciato da Poincaré per la consegna della bandiera all'esercito czeco-slovacco, il Ministro degli affari esteri francese Pichon ha inviato al Ministro degli affari esteri inglese Balfour il seguente dispaccio:

«Il Governo della Repubblica, fedele ai principi del rispetto delle nazionalità e della liberazione dei popoli oppressi per i quali esso combatte con i suoi alleati, coglie questa occasione per riconoscere il Consiglio Nazionale come organo supremo del movimento czeco-slovacco nei paesi dell'Intesa, e inspirandosi ai sentimenti di alta idealità espressi dal signor Presidente Wilson, considera come giuste e fondate le rivendicazioni del popolo czeco-slovacco, e dichiara che appoggerà con tutta la sua sollecitudine le aspirazioni dell'indipendenza per la quale i suoi soldati combattono nelle file alleate.»

Balfour ha così risposto:

«Il Governo di Sua Maestà desidera associarsi completamente ai sentimenti così mirabilmente espressi nel discorso del Presidente della Repubblica. La consegna della bandiera nella cerimonia odierna costituisce un fatto molto più interessante di un avvenimento militare. Esso non riguarda soltanto gli czeco-slovacchi, ma ha un significato molto più esteso perchè è come una tappa nella grande lotta per la libertà e per la sicurezza delle piccole nazioni, specialmente di quelle che in ogni parte della monarchia austro-ungarica vivono sotto la tirannide di una minoranza straniera. Questa grande causa interessa tutti gli alleati e noi ci rallegriamo nel pensare che a fianco di essi si trovano non soltanto gli czeco-slovacchi ma gli jugo-slavi e i polacchi che si battono valorosamente per la libertà.»

Conferenza interparlamentare degli alleati

(S) **Londra, 1** — I delegati italiani, francesi, belgi e serbi alla quarta riunione della Conferenza interparlamentare sono giunti oggi a Londra.

La quarta Conferenza interalleata si svolgerà nel palazzo di Westminster, dal 3 al 5 luglio.

La seduta inaugurale avrà luogo domani nella galleria reale della Camera dei Lordi. L'on. Marconi parlerà a nome del gruppo italiano. La conferenza sarà aperta da Bonar Law in assenza del Primo Ministro, e vi assisteranno i membri del Consiglio dell'Impero e gli alti Commissari delle Colonie.

La prima riunione plenaria avrà luogo alle ore 16 e sarà presieduta da Sir Watson Rutherford, capo della delegazione inglese.

◆ (S) **Londra, 2.** — La Conferenza interalleata del Commercio si è aperta nella Galleria reale del Parlamento.

I paesi rappresentati sono: La Gran Bretagna, l'Italia, la Francia, il Belgio, la Grecia, la Rumenia, il Portogallo, la Cina, il Giappone, gli Stati Uniti.

Il programma comprende la discussione dei metodi commerciali per l'egemonia del mondo, la navigazione sul Danubio, il *tunnel* sotto la Manica e numerose altre questioni di interesse commerciale.

Tra le personalità presenti all'inaugurazione della Conferenza erano i membri del Gabinetto di guerra, gli altri Ministri, gli Ambasciatori e i Ministri dei paesi alleati, i Primi Ministri dei *Dominions* attualmente a Londra e i delegati ufficiali dei Governi alleati.

La Conferenza ha inviato un Messaggio a Re Giorgio, assicurandolo della determinazione incrollabile delle nazioni alleate di ottenere la vittoria.

Dopo di Sir John Randres Presidente del Comitato internazionale che ha dato il benvenuto agli ospiti parlamentari stranieri e Bonar Law che ha dato il saluto alla Conferenza a nome del Gabinetto britannico, hanno replicato i Presidenti delle Delegazioni estere, fra i quali il signor Chaumet a nome della Francia e il senatore Marconi a nome dell'Italia.

Il lungo discorso del sen. Marconi fu spesso interrotto da calorosi applausi.

L'on. Marconi si disse specialmente lieto di rappresentare in questo momento il Parlamento italiano, ma si dichiarò pure orgoglioso delle relazioni di sangue colla nazione britannica e fortunato di aver lavorato per tanti anni in Inghilterra dove ha imparato ad apprezzare il giusto valore delle grandi libere istituzioni che sono guida ed esempio al mondo intero.

Dopo avere espresso profondo rammarico che il senatore Tittoni non abbia potuto prendere il suo posto alla Conferenza, aggiunse che nessuno più dell'on. Tittoni stesso deve sentir dispiacere di non aver potuto ritornare in Inghilterra cui tanti ricordi lo legano ove fu Ambasciatore italiano per qualche mese.

La delegazione italiana è venuta a prestar la sua collaborazione allo studio di importanti questioni, la cui influenza economica nel futuro non può sfuggire a nessuno, mirando sopratutto a liberare le nazioni dell'Intesa dalla servitù economica verso gli Imperi Centrali.

Egli si ripromette grandi risultati dalle discussioni che si svolgeranno.

Ringrazia gli oratori che lo hanno preceduto delle parole di caldo elogio rivolto all'Italia e all'Esercito italiano per la recente vittoria. Dopo sette mesi di dura ed amara disciplina pazientemente sopportata in vista di riparare gli effetti di una momentanea sventura, dopo sforzi sovrumani per colmare le gravi perdite di uomini e di materiali, l'Esercito italiano, sebbene attaccato sopra un fronte di centocinquanta chilometri dalle più poderose forze colle quali ha dovuto contrastare, ha resistito vittoriosamente.

◆ (S) **Londra, 2.** — Alla Conferenza interparlamentare del Commercio il Cancelliere dello Scacchiere, Bonar Law, augurando il benvenuto ai delegati dopo aver accennato al siluramento del *Llandovery Castle*, ha continuato.

Queste conferenze stringono sempre più i vincoli che uniscono gli Alleati, dando loro il sentimento che così come si aiutano ora reciprocamente a fianco a fianco di fronte al nemico, debbono pure aiutarsi reciprocamente nel periodo di riorganizzazione dopo la guerra.

La prima di queste conferenze fu tenuta a Parigi e l'oratore può dire che i delegati britannici ritornarono dopo essersi resi conto nel modo più completo dei sacrifici che nella lotta eroica facevano allora i nostri alleati francesi e che sono stati continuati fino ad oggi (*Vivi applausi*). La conferenza dell'anno scorso ebbe luogo nella città eterna e i delegati inglesi ne ritornarono con notizie che contribuirono ad aumentare l'universale simpatia per l'Italia, come hanno concorso ad accrescere la gioia universale con cui fu accolta la vittoria dei nostri alleati italiani sui nemici austriaci. (*Vivi applausi*).

GLI CZECO-SLOVACCHI E IL "POPOLO ROMANO,,

Il giornale *Vboj* (In guerra) organo ufficiale della azione italiana del Consiglio Nazionale dei paesi Czechi, riproduce per intero l'articolo del nostro *Ultor* pubblicato nel *Pop. Rom.* del 27 u. s. «Gli czeco-slovacchi e la Russia» confermando l'opinione da noi manifestata sul valore e sull'eroismo di questo giovane popolo in comune lotta con l'Italia ed i Paesi alleati per la conquista della libertà e della giustizia.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 1.** — *Camera dei Comuni.* – *King* chiede al Ministro degli affari esteri se è a sua cognizione che quando il Governo dei *Soviets* di Russia riconobbe l'indipendenza della Finlandia, tale indipendenza fu accordata al Governo dei *Soviets* finlandesi che aveva sentimenti antitedeschi; che Pechenga sulla costa murmana fu ceduta dalla Russia per dare alla Potenza amica antitedesca uno sbocco al mare; che quando il Governo dei *Soviets* fu distrutto dai borghesi finlandesi aiutati dai soldati tedeschi, il Governo russo dei *Soviets* rifiutò di ratificare l'indipendenza finlandese e protestò presso il Governo tedesco contro l'uso della costa murmana da parte dei sottomarini tedeschi, aiutati dai finlandesi. La Gran Bretagna con gli alleati stanno essi per offrire od hanno offerto al Governo russo dei *Soviets* un'assistenza navale e militare per conservare i porti murmani alla Russia contro la Finlandia e l'influenza tedesca?

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Lord *Robert Cecil* risponde che i fatti sono sostanzialmente quali sono stati esposti nella prima parte dell'interrogazione. Se il Governo dei *Soviets* chiede l'assistenza militare e navale degli alleati per la difesa del territorio russo contro la Germania, tale domanda sarà accolta con considerazione e simpatia: ma non può fare nel momento attuale altre dichiarazioni.

◆ (S) **Londra, 2.** — *Camera dei Comuni.* – Rispondendo ad una interrogazione il Cancelliere dello Scacchiere *Bonar Law* dice che la questione dei migliori metodi per disporre delle materie prime essenziali prodotte nell'impero, per tutelare gli interessi dell'impero e dei suoi alleati durante il periodo di riorganizzazione è stata presa in considerazione dalla Conferenza imperiale di guerra che siede attualmente. Questa è giunta a importanti decisioni in proposito. Spera che tali decisioni formeranno in seguito base di discussione con gli alleati e condurranno ad una cooperazione tra loro.

STATI UNITI D'AMERICA

◆ (S) **Washington, 1.** — La Commissione pei crediti del Bilancio ha presentato una relazione favorevole alla Camera dei Rappresentanti sul nuovo progetto di legge col quale si chiede, d'urgenza un credito straordinario di 927 milioni di dollari pei bisogni dell'esercito.

Armi ed Armati

IL MONUMENTO A BARACCA.

◆ (S) **New York, 1.** — Gli italiani degli Stati Uniti hanno deciso di innalzare un monumento in memoria del compianto maggiore Francesco Baracca, l'asso degli assi italiani, caduto gloriosamente il 19 giugno.

Il *New York World* pubblica un articolo biografico entusiasta in onore del maggiore Baracca insieme con il suo ritratto, riportando le parole del suo corrispondente al fronte inglese, Joseph Grigg, che telegrafò durante una breve visita al fronte italiano:

«Il maggiore Baracca è per l'aviazione italiana ciò che per l'aviazione inglese rappresenta Ball, per quella germanica Immelman e Boelcke e ciò che Guynemer era per l'aviazione francese.

L'ARMA DEL GENIO NELL'ESERCITO DEGLI S. U.

(S) **Atlantic City, 1** — Il magg. generale Black, comandante del Genio dell'esercito degli Stati Uniti ha detto in un convegno dell'Istituto americano degli ingegneri elettricisti che i professionisti ingegneri hanno nobilmente risposto alla chiamata sotto le armi. Vi sono attualmente nell'esercito 8.000 ufficiali ingegneri e 20.000 uomini inscritti.

GL'ITALIANI ARRUOLATI IN AMERICA.

(S) **Chicago, 1** — In occasione della partenza per il campo di numerose reclute di nazionalità italiana e greca arruolate secondo i provvedimenti del *Selective Service Act*, hanno avuto luogo grandi dimostrazioni non solo in onore dei nuovi soldati, ma sopratutto per celebrare la grande vittoria italiana sul Piave.

Nel corteo sventolavano bandiere greche e italiane insieme alla bandiera stellata degli Stati Uniti, e la folla cantava in coro l'inno di Garibaldi ed altri inni patriottici. Le mogli, le madri e le sorelle dei soldati accompagnavano i loro cari che si recavano alla stazione in automobili infiorate, e quando il corteo attraversò il quartiere della Borsa, dalle finestre e dai balconi dei vari uffici fu una vera pioggia d'oro, offerta affinchè i soldati fossero in grado di comperare tabacco, ecc. Una grande bandiera italiana che precedeva il corteo veniva entusiasticamente acclamata al suo passaggio.

(S) **New-York, 1** — Il giornale *Il Cittadino* che si pubblica qui farà dono all'Italia di due statue di bronzo simbolizzanti i soldati d'Italia e degli Stati Uniti, riuscite opere d'arte eseguite dallo scultore E. Camilla di New-York; il dono è frutto di una sottoscrizione fra i lettori italo-americani del giornale. Copie delle due statue verranno anche inviate a S. M. il Re.

LA SITUAZIONE MILITARE SUL FRONTE ITALIANO E FRANCESE

◆ (S) **Londra, 2.** — Il *Times* commentando la situazione militare dice:

Sarebbe follia supporre che le disfatte subite dal nemico nelle sue ultime offensive in Italia e in Francia abbiano modificato il suo piano generale di campagna. Esse sono state durissime e quella inflitta dai nostri alleati italiani ha le proporzioni di un disastro. Gli italiani hanno turbato i calcoli del nemico e messo a dura prova i nervi degli austriaci e degli ungheresi. Gli austro tedeschi sono stati senza dubbio costretti a modificare considerevolmente tutti i particolari dei programmi che avevano contrastato con piena fiducia, e gli austriaci sul fronte italiano possono essere stati costretti ad apportare modificazioni molto profonde al loro progetto originale.

L'esercito austro-ungarico è sempre un esercito in formazione e ed esso ha subito perdite immensamente gravi nell'attacco che doveva condurre l'Italia ai suoi piedi. Con tutto ciò l'esercito austriaco dispone ancora di grandi riserve dietro le montagne e i tedeschi conservano formidabili forze dietro il fronte dall'est di Reims al mare.

Gli italiani comprendono molto bene ciò e per questo si sono consacrati durante l'ultima settimana a riconquistare le posizioni dominanti dalle due parti del Brenta. Il primo giorno al principio della settimana fu diretto contro il Monte Asalone e il Monte Val Bella ed ebbe per risultato la cattura di 1800 prigionieri. Esso fu seguito sabato e domenica da parecchi assalti sul Monte di Val Bella e la vicina cima di Col del Rosso. Tutti e due furono presi e il comunicato ufficiale austriaco non poteva far altro che affermare, che siccome era molto costoso il mantenervi le truppe, furono ritirate sulle posizioni principali retrostanti.

Ma questi successi italiani, quelli francesi di Villers Cotterets e quelli britannici della foresta di Nieppe mostrano tutti come dappertutto gli alleati sono pieni di entusiasmo e di fiducia nei loro ufficiali e nei loro soldati.

UN GEN. TEDESCO AL FRONTE ITALIANO I generali austriaci esonerati.

◆ (S) **Zurigo, 2.** — La *Muenchner Zeitung* ha da Vienna:

I generali Arz, Conrad e Waldstaetten sono stati esonerati dal comando. Sono stati sostituiti dai generali Krauss, Koevess e Ardoiff, quest'ultimo già Capo della Cancelleria militare dell'Arciduca Ferdinando.

Il generale tedesco von Below ha assunto il comando supremo del fronte italiano.

Credito ed Economia

SUL CONSORZIO SOLFIFERO

Il comm. Francesco S. d'Ayala pubblica un'interessante volume dal titolo «Il Consorzio solfifero, istituto indispensabile alla prosperità economica della Sicilia».

Il competente scrittore trattando esaurientemente questo che è uno dei più gravi e vitali problemi dell'isola ribatte le tesi solitarie degli avversari della rinnovazione del Consorzio obbligatorio per l'industria solfifera siciliana che fu creato dalla sapienza dei governatori italiani per salvare la Sicilia da una tremenda crisi la quale avrebbe avuto una ripercussione politica ed economica su tutto il Regno.

Tale crisi si avrebbe se non si rinnovasse il Consorzio e non peggiori conseguenze di quelle che si sarebbero avute 12 anni or sono.

Il d'Ayala dimostra la innegabile utilità del Consorzio solfifero sia come sindacato commerciale, sia come istituto perfettamente riuscito allo scopo per cui fu creato, sia infine come efficiente organismo economico basato sulla realtà e sulla legittimità degli interessi.

Egli conclude che non il mercato libero, col suo disordine organico e la coalizione ormai sempre più agguerrita degli accaparratori, e non i magazzini generali ai quali è estranea la funzione diretta a stabilire il prezzo dello solfo nel mercato mondiale in modo che esso vada a rimunerare i soli suoi legittimi aventi diritto potranno assicurare le sorti dell'industria solfifera, ma soltanto il Consorzio obbligatorio.

E con lui sono d'accordo tutti i competenti, non solo, ma quanti ritengono che la potenzialità economica della Sicilia raggiunga il suo massimo impiego e il suo massimo perfezionamento, nella concorrenza, così, al nuovo organismo produttivo dell'Italia. Rendendosi valido interprete dei legittimi interessi dell'industria solfifera e dei bisogni economici della sua regione, così cospicua parte della patria comune, il d'Ayala ha fatto sopratutto un'opera buona.

Per conto nostro insistiamo sulla necessità del decreto-legge per la proroga del Consorzio almeno per un decennio, essendo necessario fin da ora garantire la produzione solfifera – e ciò nell'interesse commerciale, industriale e militare dell'Italia – da qualsiasi tentativo straniero comunque larvato.

LE RISORSE FINANZIARIE PER L'INTESA

(S) **New York, 1.** – Il ritorno anticipato in Europa di Oscar Crosby Sottosegretario al ministero delle Finanze e Presidente del Consiglio interalleato, che ritorna alla testa di una commissione di tecnici in materie finanziarie ed economiche, segna una nuova fase degli sforzi dell'America per l'unificazione delle risorse degli alleati e per ridurre al minimo gli effetti della guerra sui neutri.

Crosby si propone di visitare i paesi alleati e qualche paese neutro per studiarvi i cambi coll'estero, le esportazioni e le importazioni ed altri problemi finanziari che dovranno condurre a misure tendenti a stabilizzare i cambi ed diminuire certe restrizioni sulle importazioni e sulle esportazioni. La Commissione coordinerà i suoi lavori con quelli degli altri delegati americani che saranno inviati in Europa allo scopo di eseguire studi sulla distribuzione dei generi alimentari ed altri simili problemi.

ALTRI 40 MILIARDI DEGLI S. U. AGLI ALLEATI.

(S) **Washington, 1.** — La Camera dei rappresentanti ha approvato la legge che autorizza l'emissione di altri 8 miliardi di dollari di cartelle del prestito della libertà. Tale misura dovrà essere approvata dal Senato e dal Presidente Wilson. Il progetto di legge provvede anche alla distribuzione di un altro miliardo e mezzo di dollari, ossia circa 13 miliardi e mezzo di lire, come prestiti di guerra agli alleati.

Usi civici e dominii collettivi

STUDI E PROPOSTE DEL COMIZIO AGRARIO DI ROMA

La questione degli usi civici e dei dominii collettivi, risollevata testè dalla pubblicazione dello schema di progetto compilato dalla Commissione speciale, continua a preoccupare quanti per la perfetta soluzione di essa si adoperano per ragioni di economia, o di politica, o d'umanità: giuristi ed economisti, enti ed associazioni, agronomi ed agricoltori, proprietari e coloni, uomini di governo e rinnovatori.

Si preoccupa di essa — e giustamente — anche il Comizio Agrario di Roma. Una sua Commissione, composta di tecnici e di pratici, di rappresentanti di proprietari e di rappresentanti di coltivatori, ha studiato attentamente e sicuramente lo schema del disegno di legge e formulato osservazioni particolari e concrete proposte di varianti e di modificazioni.

Le une e le altre riassumeremo brevemente.

A riguardo del Capo I, relativo alla ipotesi della costituzione del dominio collettivo, la quale non può nell'attuale realtà delle condizioni giuridiche ed economiche della Provincia Romana rappresentare un preciso criterio di valutazione di tutti i diritti in contesa, il Comizio Agrario rileva come l'idea del passaggio delle terre da forme private a forme collettive, nata e mantenutasi temperata in un maestro della materia quale il Rinaldi e ristretta alla sola ipotesi dell'assunzione dei beni dei Comuni e delle Opere Pie da parte d'un'associazione agraria a solo titolo enfiteutico, estendendosi nel progetto ultimo a beni privati, sia divenuta l'idea d'una espropriazione vera e propria, la quale non potrebbe dare buoni frutti. Dinanzi alla minaccia che l'applicazione di essa potrebbe causar la paralisi di ogni attività trasformatrice e produttrice il C. A. ritiene necessario che la facoltà di incorporare gradualmente nel dominio collettivo i terreni elencati nell'art. 2, ora subordinata soltanto alla condizione imprecisa e continuativa dei bisogni della popolazioni e dello sviluppo demografico, venga sottoposta, invece, a due condizioni ben determinate; l'una, che l'associazione domandando quel beneficio dimostri di avere operato per suo conto la trasformazione agraria prescritta nello stesso progetto, l'altra, che tutte le terre enumerate nell'art. 2 siano esenti dall'incorporazione se abbiano avuto i miglioramenti fondiari ed agrari e le trasformazioni imposte dalla pubblica autorità. E poichè le operazioni previste dall'art. 2, affidate come sono alla precarietà dell'elemento demografico, diverrebbero reali soltanto dopo lunghissimo tempo, il C. A. reputa necessario che, abolita ogni determinazione, si disponga per l'incorporazione la media dei redditi dell'ultimo decennio con esclusione del periodo interceduto tra il 1915 ed il secondo anno dopo la conclusione della pace.

Relativamente all'art. 4 il C. A. osserva che nel caso in cui per i bisogni accertati della popolazione la parte di promiscuità che deve passare agli utenti sia maggiore di quella che dovrebbe spettar loro quale corrispettivo degli usi civici, tale maggior parte venga pagata in capitale con valuta di Stato o con altra ad essa equiparata e invece di immobilizzare le attività dei singoli proprietari nella forma antiquata ed improduttiva dei canoni, meglio conviene agli interessi collettivi dare a loro valori capitali che possano venire usati negli investimenti sociali più diversi.

Il C. A. combatte, quindi, l'analogia tra gli usi civici napoletani e quelli romani dichiarata implicitamente negli articoli 6-9 del disegno di legge e dimostra limpidamente come gli usi civici romani abbiano proprie caratteristiche opposte a quelli napoletani e combatte, conseguentemente tutte le disposizioni modellate sulle «Istruzioni napoletane del 10 marzo 1810». Questione non soltanto accademica, ma d'importanza pratica; materia inerente alla sfera dei singoli diritti così delle popolazioni come dei proprietari e quindi la più delicata e la più scottante di tutto il progetto, la quale, appunto perchè siffatta, dev'essere trattata con grande circospezione ed applicando continuamente a tutti i diritti e a tutte le parti un criterio di rigorosa giustizia, nell'intento di raggiungere quell'alto fine sociale di pacificazione negli animi espressamente confermato nella relazione che precede il disegno di legge.

Le osservazioni del C. A. sul Capo II, che riguarda le associazioni agrarie si possono riassumere così: la libertà delle associazioni si presenta compressa dalla troppo continua ingerenza del Ministero, la quale non dovrebbe vincolarle tanto da privarle effettivamente della gestione dei loro interessi.

La composizione del Consiglio e la larga formula descrivente le funzioni di esso (art. 19) sembrano opportune: occorrerebbe, peraltro, fare in modo che il Consiglio esercitasse tutte le sue funzioni ed assumesse responsabilità senza perpetuare il sistema attuale del continuo appello alle assemblee.

La facoltà concessa all'ispettore (art. 20) di «prendere iniziative per tali atti ed anche di apportare modificazioni ed aggiunte alle deliberazioni» è veramente eccessiva e dev'essere abolita.

All'ispettorato bisognerebbe dare una rappresentanza degli interessati per contribuire in maniera pratica ed efficace, alla soluzione del problema della autonomia delle associazioni, e proporre non soltanto un funzionario del Ministero dell'agricoltura (art. 23) ma anche, in sua vece, chiunque, funzionario od amministratore, abbia dimostrato le qualità e le attitudini necessarie.

La facoltà concessa all'ispettorato di proporre cause nell'interesse dell'associazione, (art. 34) è sembrata veramente esorbitante. Bisognerebbe disporre che in caso di divergenza fra ente ed ispettorato la decisione venisse domandata all'organo consultivo e collegiale proposto più tardi all'art. 58.

Del Capo, III sullo spinoso ed antico tema «godimento ed utilizzazione del dominio collettivo» il C.A. rileva e loda alcuni principii inspiratori, pieni di accorgimento e di criterio. Ma riscontra altresì in esso alcune manchevolezze e alcune oscurità che vorrebbe confortare con queste aggiunte:

a) che si contempli all'art. 43 il caso dell'utente il quale cessi di essere assegnatario al principio della gestione quando ha appena eseguito i miglioramenti fondiari e non ha potuto ancora godere di essi;

b) che si contempli il caso dei miglioramenti stabili nell'interesse comune a più quote od a tutte, caso in cui è evidente la necessità che l'associazione faccia essa i lavori;

c) che si stabilisca con quali forme o condizioni l'assegnatario abbia diritto ad ottenere il capitale indispensabile per la trasformazione della quota.

Approvazione incondizionata tributa all'art. 48 che vieta qualunque divisione di utile in danaro fra gli assicurati.

Sul capo IV, che tratta delle magistrature speciali, poche osservazioni; il C.A. ritiene necessario distinguere le varie funzioni della Giunta Centrale; riservare alla Giunta Centrale la funzione contenziosa; affidare le funzioni amministrative ad un organo consultivo ed ispettivo che stesse in cima dell'ispettorato ed a fianco del capo di questo e fosse

composto di rappresentanti delle pubbliche Autorità direttamente e strettamente interessate alla materia e di rappresentanti delle associazioni.

Sul Capo V il C. A. si richiama a quanto ha espresso a proposito dell'art. 4 sul pagamento ai proprietari da porsi in forma capitale.

Il Comizio Agrario chiede, infine, che venga ricostituita l'azione pubblica pel pascolo abusivo, che tanto e così profondamente perturba la produzione delle nostre campagne applicando quanto è già stato fatto in leggi pel Mezzogiorno.

E so crede — e così conclude la particolareggiata esposizione delle sue osservazioni e delle sue proposte — che il progetto di legge, modificato appunto a seconda di esse, debba nell'interesse di tutti avere una sollecita attuazione.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 2 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. che, fino a sei mesi dopo la pace, affida ad un R. Comm. straord. l'esercizio del porto di Napoli, fissandone le attribuzioni.

Id. id. portante inscrizione di rendita a favore di enti morali ecclesiastici conservati, per effetto della conversione dei beni immobili.

Id. id. che stabilisce l'assimilazione di rango del tenente generale macchinista capo dell'Ispettorato per l'esercizio e l'economia delle macchine e i comandanti in capo titolari di dipartimento marittimo.

Id. id. che in via transitoria e per il solo periodo della guerra istituisce nel corpo R. Equipaggi le categorie « Fucilieri » e « Mitraglieri » stabilendo le norme per la formazione delle medesime.

DD. LL. riflettenti: Autorizzazione ad accettare una donazione — Erezione in ente morale — autorizzazione ad esercitare tramvia funicolare.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono — Nostro servizio

UN MILIONE PER L'ISTITUENDO POLITECNICO

(S) **Genova,** 2 — Il Rettore della R. Università prof. Prospero Fedozzi ha ricevuto una lettera del comm. Pio Perrone, con la quale anche a nome del fratello Mario dichiara che la Società Gio. Ansaldo e C. mette a disposizione del Comitato per l'erezione dell'Istituto Politecnico la somma di un milione di lire. La lettera aggiunge che a disposizione del nuovo Istituto per la istruzione degli allievi del ramo navale sarà messa la vasca *Froude* di prossima costruzione a Sestri Ponente e promette ogni ulteriore migliore appoggio. Conclude esprimendo l'augurio che l'idea del nuovo istituto trovi largo appoggio materiale da parte delle Società industriali e degli enti pubblici della provincia di Genova affinchè possa prendere sollecitamente forma e sviluppo.

Torino, 2 — ore 11.45 — (ermon) — *Si è costituita la Sezione Torinese dell'Unione Italo-Americana,* ed è stato nominato presidente l'on. Daneo. Nella ricorrenza della festa nazionale degli Stati Uniti si terrà giovedì una riunione patriottica al teatro *Carignano* quindi si formerà un corteo che recherà un patriottico indirizzo al Console degli Stati Uniti.

Ancona, 2 (Spu) — *Ieri a Falconara M. ha avuto luogo una cerimonia patriottica in onore di Bruno Santarelli,* uno dei valorosi componenti dell'eroico equipaggio Rizzo.

La cerimonia, alla quale hanno partecipato le autorità civili e militari intervenute da Ancona e l'intera popolazione di Falconara, è riuscita veramente solenne, degna del bravo quanto modesto giovane che si è voluto onorare e festeggiare.

Ha pronunziato un elevato e patriottico discorso l'on. prof. Spadolini; a cui seguirono altri oratori tutti applauditissimi.

La patriottica manifestazione si chiuse al grido di Viva l'Italia! Viva la Marina, Viva l'Esercito, Viva il Re!

— *In un ospedaletto da campo è morto,* in seguito a gloriose ferite riportate in combattimento a Capo Sile, il sottotenente Alberto Boccuni ventitreenne, figlio maggiore dell'on. Alessandro Boccuni, deputato di Iesi.

Alla desolata famiglia le nostre più sentite condoglianze.

Ancona, 2 — Il nostro Prefetto, ha fatto pervenire ai Sindaci della provincia una circolare nella quale fa notare che « il Ministero della Guerra, ha segnalato che il servizio di pagamento dei soccorsi giornalieri alle famiglie dei militari bisognosi non funziona sempre con la dovuta regolarità, non avendone molti Comuni compresa tutta l'importanza e avendone fatto non poche volte strumento di gestia politica locale.

Quindi i Sindaci dovranno esercitare sull'importante servizio una intensa e continua vigilanza onde per l'avvenire non debbano lamentarsi inconvenienti.

Pesaro, 2 — *Conferenza.* — Il sacerdote don Luigi Sturzo pro-sindaco di Caltagirone e vice-presidente dell'Associazione Italiana dei Comuni, ha tenuto al teatro Rossini, un applaudito discorso sul tema « Resistenza spirituale ».

Napoli, 2 — *Al Consiglio Comunale* — Una mozione del gruppo socialista sarà presentata riguardante l'inchiesta sui fondi raccolti per il terremoto della Marsica.

Napoli, 2. — *Conferenza.* — Il giovane e colto avv. Mario Gianturco, con la conferenza sul tema *L'opera di Delcassé* riportò ieri un successo magnifico, indimenticabile.

Presentato simpaticamente dall'illustre prof. Antonino Giordano, il valoroso oratore esordì rievocando l'opera di Delcassé come Ministro delle Colonie ed osservando ch'egli seppe abilmente sfruttare la politica coloniale ai fini della politica europea, poichè a mezzo di essa procurò alleati alla Francia e la conciliò con l'Inghilterra. Passando alla disamina degli accordi mediterranei con l'Italia, l'oratore disse che in quelli va ricercata la causa del mutato atteggiamento della nostra Nazione in seno alla Triplice e che in virtù loro essa rinnegava sin da quel tempo la politica di aggressione degli imperi centrali.

L'avv. Gianturco illustrò poi i precedenti della conferenza d'Algesiras, elogiando l'attitudine di Delcassé, la cui opera fu gran parte dell'isolamento della Germania nel mondo, isolamento che oggi ha provocato contro di lei l'alleanza dei maggiori Stati europei. L'oratore chiuse con un commosso saluto ai nostri soldati che combattono in Francia e con un reverente omaggio ai morti d'Italia, il cui appello oggi ascoltano i prodi difensori del Piave, ricacciando lo straniero.

La bellissima chiusa della poderosa e smagliante conferenza suscitò nel pubblico un grande entusiasmo. Una vera ovazione salutò il brillante conferenziere.

Catania, 2. — *Nella R. Università di Catania.* — L'on. Giuseppe Majorana, professore di economia politica nella R. Università di Catania è stato, in questi giorni, rieletto Rettore ad unanimità di voti.

Al Magnifico, nuovamente tale, rallegramenti.

DIMOSTRAZIONE PATRIOTTICA AL CONSIGLIO COMUNALE

(S) **Palermo,** 2. — Nel pomeriggio riunendosi in solenne seduta il Consiglio Comunale dopo le recenti vittorie delle armi italiane, il Sindaco grand'uff. Tagliavia pronunciò un patriottico elevato discorso inneggiando al Re, all'Esercito ed alla Marina, al Comando Supremo ed al Presidente del Consiglio on. Orlando, che col suo prestigio, colla sua parola animatrice, con la più sconfinata fiducia nelle forze vitali del Paese, anche nei momenti più tristi, non dubitò mai che l'ora della vittoria sarebbe tornata a fiaccare la jattanza nemica ed a suscitare la commossa ammirazione del mondo.

Consiglieri e pubblico in piedi applaudirono reiteratamente il discorso del Sindaco sottolineando con entusiastici ripetuti evviva le parole rivolte al Presidente del Consiglio.

Furono spediti telegrammi all'on. Orlando e al gen. Diaz.

Infine per acclamazione fu nominato cittadino onorario di Palermo l'eroe di Premuda, Luigi Rizzo.

Scienze e Lettere

IL COLLETTO DEL SOLDATO

Già da tempo alcuni sostengono la opportunità di eliminare la costrizione che il colletto della divisa esercita sui grossi vasi del collo e sulla tiroide; tanto più che questa ghiandola avrebbe una importanza specifica nel *surmenage* emotivo di guerra. Si aggiunge che, in base a osservazioni recentemente pubblicate (Arnaz, *Presse medicale,* 1917) sulla origine e sulla profilassi del colpo di calore non può negarsi la influenza benefica della abbondante ventilazione polmonare che, distruggendo le tossine da fatica preserva dal colpo di calore ciò che indurrebbe ad eliminare il colletto e la cravatta. La divisa ideale sarebbe quella dei marinai; ma il colletto morbido basso e rivoltato è anche esso sufficiente. Ed è appunto adottato, nel nostro esercito, per la divisa dei reparti di assalto.

DISTURBI AVIATORI

— Già da qualche tempo è stata segnalata, negli aviatori, l'insorgenza di speciali disturbi, (malessere, vertigine, frequenza del polso e del respiro, talvolta sonnolenza) durante voli prolungati a grande altezza. Tali fenomeni non possono venir messi in rapporto con il variare della pressione barometrica, poichè l'innalzamento non è mai tanto rapido da essere sufficiente a determinarli; ma dipendono invece dalla deficienza dell'ossigeno atmosferico, deficienza che si rende tanto più sensibile quanto più elevata è la quota raggiunta dall'aviatore. I disturbi possono essere talora così intensi da determinare deliqui; e a questi debbono probabilmente venire attribuite parecchie disgrazie aviatorie, che riuscirebbero altrimenti inesplicabili. Interessante è, a questo proposito, il caso occorso ad un ingegnere italiano il quale, raggiunta (battendo tutti i *records* precedenti) l'altezza di 7900 metri, si accorse di avere esaurita la provvista di ossigeno necessaria, nell'atmosfera rarefatta, ad attivare la combustione del motore; ma soffrendo anche egli per la rarefazione dell'aria, svenne dopo pochi istanti, e quando riprese i sensi, si accorse che il barometro segnava 900 metri. Egli doveva la vita alla stabilità dell'apparecchio che era disceso per circa 3000 metri senza precipitare pur mancando ad esso la guida del pilota.

NOTE AGRARIE

ANCHE IL GRANO SPIGOLATO DEVE DENUNCIARSI.

Era posto in dubbio se il grano che viene ricavato dalla spigolatura fosse soggetto a denunzia, e perciò a risolverlo, il Pretore del I mandamento di Parma ne fece un quesito al Ministero degli approvvigionamenti e consumi che ha così risposto:

Il *D. L.* 19 maggio 1918, n. 674 stabilisce che *tutte* la quantità di grano, segale ed orzo del raccolto 1918 sono soggette all'obbligo della denuncia e quindi, a tale obbligo devono essere assoggettati anche tutti i quantitativi di cereali ricavati dalle spigolature. E bensì vero che l'art. 4 non indica in tal caso chi debba fare la denuncia ma avendo questo Ministero lasciato in facoltà dei Prefetti di stabilire, d'accordo colla Commissione di requisizione e con gli organi tecnici locali il tipo di scheda per denuncia più adatto alle condizioni agricole locali, il Prefetto di Parma potrà tener conto nella compilazione della scheda per cotesta provincia delle osservazioni fatte dalla S. V. e che da questo Ministero gli vien trasmesse. Pel Ministro **Morandi.**

Data questa risposta appare che debba essere denunciato anche il grano ricavato dagli spigolatori.

Assemblea gen. delle Camere di commercio

Preceduta da un'adunanza del Consiglio direttivo s'è adunata presso la Camera di Commercio di Roma l'Assemblea generale ordinaria della Unione delle Camere di Commercio convocata dal Presidente dell'unione, on. Cassin. Hanno presieduto l'Assemblea l'on. gr. uff. ing. Ettore Conti, Cons. della Camera di Commercio di Milano, presidente, e vice presidente il comm. Zaccaria Oberti, pres. della Camera di Commercio di Genova e il cav. Francesco Sacchi, cons. della Camera di Messina. Numerosi furono i delegati di tutte le Camere di Commercio del Regno; intervennero anche in rappresentanza delle Camere di Commercio italiane all'estero i rappresentanti delle Camere di Ginevra e di Parigi.

Assistevano il segret. dott. Zammella e il vice segret. avv. Pleyrano.

Prima di iniziare i lavori dell'Assemblea l'on. Cassin, dopo aver rivolto un caldo saluto all'esercito che valorosamente ha respinto sul Piave il poderoso attacco nemico, saluto al quale ha fatto eco, oltre il plauso dell'Assemblea, la voce commossa del pres. della Camera di Treviso comm. Isidoro Alberto Coletti che, associandosi al plauso dell'esercito, ringraziò caldamente a nome della sua città, ormai quasi rovinata dall'ira nemica; commemorò dopo ciò i presidenti delle Camere di Trapani e Porto Maurizio Salvatore Riccardo e cav. uff. Salvatore Ricci e rammentò poi con commosse parole l'on. Paolo Carcano, benemerito della Finanza e della Economia italiana.

Dopo le comunicazioni della Presidenza si procedette alla ratifica delle deliberazioni prese dal Cons. direttivo nelle sue precedenti adunanze e fu quindi approvato il conto consuntivo per l'anno 1917.

Intorno al grave problema del cambio e all'Istituto Nazionale dei cambi riferirono la Presidenza e il rappresentante della Camera di Milano nella persona del pres. dell'Assemblea. Questa votò sull'argomento un ampio e complesso o. d. g. in cui riassumendo le idee da varie parti espresse nel seno dell'Assemblea si esamina l'argomento con opportune proposte, sia in riguardo alle importazioni e alle esportazioni come in riguardo ai pagamenti all'estero.

Lo stesso rappresentante della Camera di Milano d'accordo col rappresentante della Camera di Savona e colla presidenza dell'Unione, riferì intorno alla validità dei certificati di Ditte e l'autenticazione delle firme dei commercianti.

L'Assemblea trattò quindi dell'odierno disservizio ferroviario e della responsabilità delle ferrovie e dopo aver preso atto con compiacimento delle recenti disposizioni del Min. Villa, in materia di responsabilità maggiormente favorevole al commercio ed allo sviluppo delle industrie, esaminò sotto vari aspetti il problema dei trasporti ferroviari e marittimi, concludendo con un complesso o. d. g. esprimendo i voti dell'Assemblea.

Su accurata e pregevole relazione dell'avv. Codovilla di Novara a nome di una speciale Commissione della quale facevano parte i rappresentanti delle Camere di Mantova e di Padova, fu esaminato il problema della proprietà, derivazione ed uso delle acque pubbliche sulla base del decreto Luog.le 20 nov. 1916 che innova e modifica radicalmente intorno a questa materia introducendo il principio della statizzazione delle forze idrauliche. Manifestatesi varie tendenze in seno all'Assemblea, esse vennero fuse e conciliate in un ordine del giorno che sarà presentato al Governo ed ai Membri delle Commissioni Parlamentari che dovranno riferire al Parlamento intorno a questo tema.

Sugl'impianti e servizi telefonici riferì la Presidenza dell'Unione concludendo per la sollecita approvazione del progetto di convertire in legge il Decreto Luogotenenziale 7 ottobre 1917.

Il comm. De Micheli per la Camera di Commercio italiana di Ginevra a nome anche del comm. Arditi pres. della Camera di commercio italiana di Parigi, fece voti per il riconoscimento e la sistemazione da parte del Governo delle Camere di Commercio italiane all'estero, voti ai quali l'Assemblea fece plauso.

Da ultimo, su relazione del march. Nicolini, pres. della Camera di Firenze, l'Assemblea fece voti perchè diventi funzione dello Stato il provvedere a tutto quanto attiene a coordinare ed integrare l'azione degli Enti pubblici e privati allo scopo di intensificare e facilitare la venuta e il soggiorno dei forestieri in Italia, mediante la creazione di un apposito ufficio di Stato, assegnandogli i mezzi finanziari necessari per realizzare il suo compito.

L'Assemblea terminò i suoi lavori con un voto di plauso proposto dall'on. Cassin al comm. De Tullio, pres. della Camera di commercio di Bari e vice pres. dell'Unione, per le benemerenze da lui acquistate mediante la lunga opera, quasi quarantenne, a prò degli interessi economici del Mezzogiorno da lui rappresentato in seno alla presidenza dell'Unione, non disgiunti da quelli di tutte le altre Regioni d'Italia.

Dei voti dell'Assemblea, che sarà di nuovo convocata nel prossimo autunno, la Presidenza dell'Unione si farà eco presso i vari Ministeri competenti ai quali saranno rese note altresì le varie tendenze manifestatesi in seno alla Assemblea stessa, rappresentante in un fascio le forze economiche e industriali della nazione.

Drammi di terra e di mare

UN'ESPLOSIONE A BORDO DI UNA NAVE CARBONIERA

(S) **Parigi,** 2 — Un incendio si è sviluppato a bordo della nave carboniera *Brignogan* ancorata nel nuovo bacino del porto di Caen.

L'incendio ha provocato una forte esplosione; vi sono cinque morti e nove feriti.

Scioperi all'estero

Zurigo, 1. — La *Frankfurter Zeitung* e altri giornali pubblicano dispacci da Vienna e da Budapest, che recano particolari dei gravi disordini, che scoppiarono nelle due capitali, il 22 e il 24 giugno scorso. A Budapest vi furono quattro morti e numerosi feriti. A Vienna furono potuti scongiurare a stento conflitti sanguinosi.

L'ordine dello sciopero generale fu dato dal « Comitato operaio » di Vienna, che aveva lanciato un appello per la pace immediata.

Il Governo ha preso misure severissime pel mantenimento dell'ordine.

Teatri ed Arte

Un concerto di beneficenza al Grand Hôtel

Nel pomeriggio dell'altro ieri, sotto gli auspici di trenta o quaranta patronesse, si svolse nella sala da ballo del *Grand Hôtel* un concerto di beneficenza « per doni e rappresentazioni negli ospedali ai soldati feriti per la patria, » com'era scritto sul programma.

Data la pompa dell'iniziativa e il numero e la magnificenza delle dame organizzatrici, il pubblico vi accorse discretamente numeroso, e noi vedemmo, anche una volta, tutti quegli uomini e quelle signore che, dalla propria dignità e dalla consuetudine sono costretti a intervenire ad ogni festa di galanteria, o che per una tendenza naturale del loro spirito, per educazione o per ostentazione, sogliono occuparsi d'arte.

Ma, in verità, noi, più che in note di commenti d'arte, saremmo tentati di dilungarci in una fastosa cronaca di mondanità, poichè, se non si tien conto della bravura del violinista Zuccarini, bisogna pur convenire che la delizia più grande del concerto fu costituita dallo spettacolo che offriva il pubblico delle ascoltatrici.

Rinunziamo, invece, al buon proposito, per la ragione che anche noi desideriamo di consentire al desiderio di quelle dame innumerevoli che, allegrissime di potere interrompere, ogni tanto, la uniformità della loro malinconia con un the al *Salsot,* con un concerto al *Grand Hôtel* o magari con un balletto all'*Excelsior,* dicono che esse fanno tutte queste cose, ma che desiderano, per umiltà, non se ne levi rumore, che non se ne parli nemmeno, e che, ad ogni modo, esse non siano nominate.

Lo scopo è chiaro! Bisogna che la carità si compia in gran segreto, secondo il monito evangelico: non per desiderio di lode o per intento di ammirazione al cospetto degli uomini, si bene per un impulso spontaneo delle nostre anime assetate di amore e per un dovere di obbedienza ai comandamenti del Padre Nostro, che è nei cieli e che ce ne darà ricompensa.

E noi, ammirando la semplicità e la modestia di tante pie signore, ci pieghiamo con somma gioia all'osservanza del lor volere, e non le nominiamo.

Passiamo, invece, alla cronaca del concerto.

Lo Zuccarini, che sa rendere tutte le anime sensibili come le corde del suo violino, eseguì con una grazia squisitissima e con la consueta sua maestria, un *Andantino* di padre Martini, una *Pavana* del Couperin, un *Minuetto* del Pugnani, e poi *Pleyera* del Sarasate e l'*Humoreske* del d'Ambrosio, suscitando nell'uditorio applausi ed approvazioni.

La Tralikis (Pepa Bonafè) che è una molto bella ed elegante signora, fece quel che potette: e, se non altro, fu ammirevole la sua buona volontà.

Talvolta, alle volate di certi trilli e all'altezza di certi acuti, dei giovani buongustai strizzavano gli occhi allegramente o corrugavano i loro visi, come per dire che non tutto andava per il meglio, e come se avessero sentito strisciarsi su per i nervi non so che cosa tra il falso e lo stridente. Ma le signore e le signorine non vi badavano, occupate com'erano a farsi vento con i ventagli, ad osservare le eleganze e gli abbigliamenti delle cugine e delle amiche, e ad ammirarsi con degli sguardi furtivi l'una con l'altra, come in tanti specchi fugaci.

A un tratto, il concerto divenne anche più interessante, per una molto originale sorpresa... Tanto per fare una cosa nuova, si suonarono e si cantarono inni patriottici; e la signora Tralikis fece scintillare con fine voce le note della *Marsigliese,* ricevendone in dono dei freschissimi fiori.

Il maestro che accompagnava al piano la cantatrice, per analogia, si provò ad accennare la nostra marcia reale; ma, o per la furia, o per l'entusiasmo, o per la commozione, o per chi sa quale altro incidente, la ammazzò in una mala maniera.

Metellio.

TEATRI DIALETTALI NEL BELGIO

La morte avvenuta qualche giorno fa di Alfonso Tilkin ci richiama alla mente la città di Liegi che conserva una tradizione medioevale di origine corporativa consistente nel coltivare il dialetto locale nonchè i costumi.

Un teatro ricco di oltre mille commedie, drammi, ecc. scritti in dialetto vi prospera perchè quel pubblico ama la riproduzione degli usi valloni.

Molti di questi drammi o vaudevilles, meriterebbero d'essere tradotti anche per le scene italiane.

Alfonso Tilkin è autore prepoule di drammi, commedie, vaudevilles, libri d'operette ecc.

E' morto a 69 anni a Liegi dopo aver lavorato indefessamente per il teatro dialettale.

STAGIONE LIRICA AL TEATRO DELLA « LIZZA »

Firenze, 2. — Al Teatro della « Lizza » si è inaugurata una primaria stagione lirica con la *Tosca,* interpretata da Francesca Solari, Giuseppe Giorni e Domenico Viglione-Borghese. Il grande successo che gli artisti hanno ottenuto è stato pienamente condiviso dal m. Zuccani, concertatore e direttore superiore ed ogni elogio ad animatore efficacissimo dello spettacolo.

Novità, Varietà, Aneddoti

GIARDINI DI GUERRA ANCHE IN AMERICA

Si ha da New York: Anche qui vanno prendendo un grande sviluppo i così detti « Giardini di guerra » cioè quei piccoli giardini, terrazze, e orticelli in cui prima si coltivavano fiori, mentre adesso vengono adibiti esclusivamente alla produzione intensiva di patate e altri legumi meno ornamentali ma più nutrienti dei fiori. Il Comitato direttivo dei « Giardini di guerra » ha offerto premi in denaro per un ammontare totale di 90.000 lire ai migliori coltivatori dilettanti, fra i quali si contano non pochi milionari e personaggi della migliore società.

IL CORREDO PERSONALE D'UNA PRINCIPESSA

La Principessa Luisa di Sassonia si trovava a Bruxelles al momento della occupazione di quella città da parte dei tedeschi, i quali l'hanno internata vendendo all'asta quanto hanno trovato presso di lei, in una sala dell'Associazione cattolica a Monaco di Baviera. In occasione della vendita degli accessori personali di *toilette* e di alcuni oggetti intimi appartenenti alla principessa furono necessari gli sforzi uniti di una dozzina di poliziotti per dividere quelle parenti che si disputavano gli oggetti messi in vendita, lottando fra loro, rotolandosi a terra e strappandosi — così raccontano i giornali tedeschi — le vesti leggere come una turba di ragazzacci da strada. Due di queste signore furono trasportate fuori della sala discinte e col viso rigato di sangue.

CROCE ✚ ROSSA

SOCI "IN MEMORIAM" DELLA CROCE ROSSA

Si fanno sempre più numerosi coloro che vogliono onorare le persone care defunte iscrivendo i loro nomi nell'albo dei soci perpetui della Croce Rossa. Si può dire che questa è una delle consuetudini più patriottiche del tempo di guerra, tanto più che quelli che onorano sono spesso valorosi ufficiali e soldati caduti per la Patria.

Nell'ultimo elenco dei soci perpetui della Croce Rossa notiamo i nomi del capitano Raffaele Perna, caduto eroicamente sul Podgora (Gorizia) il 12 agosto 1915, del maggiore Antonio Dore del 151° regg. fant., morto anch'esso per la Patria e dei defunti Tommaso Perna e avv. Pietro Rossi.

CRONACA DI ROMA

Il concorso magistrale.

La Commissione esaminatrice del Concorso magistrale di cui fanno parte l'assessore per la pubblica istruzione Di Benedetto, in qualità di Presidente, il cav. Alceste Zani, R. Ispettore Scolastico, la signora Anna Manghini, direttrice didattica, il cav. Enrico Maravalle, direttore didattico, il prof. Manotti Calcagni, ispettore scolastico municipale, il cav. avv. Alessio Salvi ed il dott. Giulio Calabresi, in qualità quest'ultimi di Segretari, ha con lodevole zelo nel brevissimo termine di quattro mesi, proceduto alla revisione dei titoli e dei temi scritti delle candidate, che hanno preso parte al concorso stesso e che sono in numero di 951.

Pubblichiamo qui sotto la graduatoria delle candidate ammesse a sostenere la prova pratica. Tale graduatoria risulta formata dall'esito della prova scritta e dal totale dei voti meritati dalle candidate per i titoli esibiti.

Ecco la graduatoria provvisoria:

1. Marchetti Tarpista — 2. Cecchini Giannina — Bernasconi Ida — 4. Ciani Maria — 5. Lemmi Ida — D'Amelio Elena — 7. Mosiani Dolores — 8. Camange Putte Margherita — 9. Aliscio Maria — 10. Apolloni Guglielma — 11. Nicoletti Lena — 12. Viliani Angela — 13. Biondi De Regnae Teresa — 14. Bertoni Diana — 15. Pozzini Rosa — 16. Valli Leopolda — 17. Pizzi Lina — 18. Tabacchini Rocchi Ada — 19. Vanni Maria — 20. Giovagnoli Fernanda — 21. Marotti Velia — 22. Supino Giovanna — 23. Dell'Colle Fulvia — 24. Granata Armida — 25. Maurizi Anna — 26. Loes Emilia — 27. Soldati Amalia — 28. Malaspina Amelia — 29. Cerri Adriana — 30. De Paolis Onorina — 31. Bianchi Giuditta — 32. De Bartolomeis Margherita — 33. Boni Luria — 34. Negri Greco Ida — 35. Sciolanga Maddalena — 36. Tani Ada — 37. Coen Giuseppina — 38. Tonelli Giuseppina — 39. Anici Bonucchi Alina — 40. Parigini Maria — 41. Mungo Filomena — 42. Spiezolino Valeria — 43. Malladini Fernanda — 44. Mancone Giannina — 45. Drocchi Paola — 46. Prampolini Emilia — 47. Testa Maria — 48. Odorisi Elvira — 49. Cherubini Nella — 50. Mancini Margherita — 51. Preziosini Delia — 52. Maffei Andreina — 53. Cappucci Bavetti Anna — 54. Tani Ines — 55. Testa Santina — 56. Campelli Bianca — 57. Donnini Alida — 58. Servano Maria — 59. Palma Jole — 60. Gizzi Elisabetta — 61. Bondi Giovanna Maria — 62. Caporali Gina — 63. Calandra Assoni Anna — 64. Bonmacca Dina — 65. Pierini Vincenza — 66. Iotti Italia — 67. Vigoni Edvige — 68. Gualdati Dahlia Adele — 69. Spoerle Maria Teresa — 70. Latini Marioni Camilla — 71. Giammarco Matilde — 72. Di Nola Elisa — 73. Fedele Beatrice — 74. Ablasio Emma — 75. Maffei Anna — 76. Pellegrino da Fragniano Anita — 77. Marino Natalina — 78. Stoppoloni Clara — 79. Cardinali Emilia — 80. Fano Rosa — 81. Bennber Anna — 82. Chiarano Luigia — 83. Balvano Adalgisa — 84. Tucci Esperanza — 85. Guastalla Maria — 86. Ludovisi Luisa — 87. Tommasini Irma — 88. Mazza Rosa — 89. Bonsperoni Albina — 90. Della Seta Cornelia — 91. Poce Letizia — 92. Colalucci Caterina — 93. Bulli Ida — 94. Airone Maria — 95. Chiarano Carmelina — 96. Del Bon Anna Clelia — 97. De Giordano Anita — 98. Cerattoni Raffaella — 99. Jasinski Maria — 100. Guasti Ida — 101. Mirella Ermelinda — 102. Simoni Elvira — 103. Spaggia Ines — 104. Lavigna Aminda — 105. Cinmandelli Maria — 106. Susanni Erina — 107. Castello Rosa — 108. Duratti Luigia — 109. Sampietro Anna — 110. Pieschini Lydia — 111. Bongiovanni Beatrice — 112. Civran Antonia — 113. Frajese Bianca — 114. Bretolini Elena — 115. Farina Giulia — 116. Dalfini Lina — 117. Daniele Maria — 118. Biondi Ernesta — 119. Trevano Maria — 120. Rispoli Vittoria — 121. Faioli Edvige — 122. Laffranco Angela Maria — 123. Cuppriero Maria — 124. Mazzoni Velia — 125. Odescalchi Lea — 126. Campanile Maria — 127. Guicciardi Clotilde — 128. Camilli Rosa Mercedes — 129. Annibali Valentina — 130. Brancho Clotilde — 131. Fiore Anita — 132. Tagliolo Concetta — 133. De Biasio Angela — 134. Mariani Olga — 135. Cintiani Emilia — 136. Valle Maria — 137. Cantalamessa Carboni Augusta — 138. Colarandi Bianca — 139. Torre Mariangela — 140. Donati Adele — 141. De Marchis Vittoria — 142. Brandimarte Elena — 143. Fedeli Paola — 144. Boccia Annunziata — 145. Bonnaccorsi Lelia — 146. Zaccari Clementina — 147. Ferrara Ginevra — 148. Dormenici Maria — 149. Girdinni Giuseppa — 150. Gelli Nadina — 151. Cappelli Maria Luisa — 152. Papa Giovanna — 153. Masi Isolina — 154. Ossigni Elvira — 155. Ceselli Anna Maria — 156. Tiberi Elena — 157. Marsoni Elvira — 158. Tranquilli Gina — 159. Guelfi Olga — 160. De Angelis Maria Teresa di Aquila — 161. Anagni Annunziata — 162. Mianoni Anna — 163. De Scipio Marianna — 164. Silvestri Lucia — 165. Ceniola Ada — 166. Scalli Matilde — 167. Costantini Maria — 168. Ridavelli Elisa — 169. Rossini Olga — 170. Palmieri Evelina — 171. Masi Maria Maddalena — 172. De Mendaza Teresa — 173. Favoni Bianca — 174. Taddei Battina di Pietro — 175. Mancini Giuseppa — 176. Mastrandrea Giuseppa — 177. Centola Margherita — 178. Lucarelli Cecilia — 179. Belbruno Valentina — 180. Gallina Gabriella — 181. Capomonia Teresa — 182. Camaroli Elisa — 183. Gennari Valeria — 184. De Angelis Adelaide Agide — 185. Lorenzini Bianca — 186. Grimaldi Beatrice — 187. Valterra Virginia — 188. Leoni Gina — 189. Casavelli Giovanna — 190. Giallini Elisabetta — 191. Ferrari Nedda — 192. Bruncci Bianca — 193. Mancari Angela Maria — 194. Malloni Leopolda — 195. Donati Maria — 196. D'Amio Virginia — 197. Fenelia Elena — 198. Cavallotti Lucia — 199. Lombardi Evelina.

VATICANO — Il Santo Padre ha ricevuto in private udienze: il Card. Giulio Tonti, pref. della S. Congregazione dei Religiosi; S. E. mons. Giovanni Tacci, arcivescovo di Nicea, suo maggiordomo.

— *Nuovo vescovo assistente al Soglio.* — Il Santo Padre ha nominato vescovo assistente al Soglio Pontificio mons. Bellisario Santaquesenzo, vescovo di S. Croce della Sierra.

— *Congregazione dei Riti.* — Ieri presso il card. Antonio Vico, Ponente della Causa di Beatificazione e Canonizzazione del ven. Fratel Benildo, della Congregazione delle scuole Cristiane, si è tenuta la Congregazione dei Sacri Riti antipreparatoria, nella quale si è discusso il dubbio sopra l'eroismo delle virtù esercitate dal medesimo ven. *Fratel Benildo.*

— *Nuovi camerieri d'onore.* — Sono stati nominati Camerieri d'onore in abito paonazzo di S. S., i mons. Michele Veroli, della diocesi di Faenza; mons. Giuseppe Bolzoni, della diocesi di Borgo S. Donnino; mons. Giuseppe Savio, della diocesi di Saluzzo; mons. Andrea Vigo, dell'archidiocesi di Torino; mons. Giovanni Gori e mons. Giuseppe Alvisi, della diocesi di Cesena; mons. Tommaso Fiorini e mons. Cesare Rossi di Roma.

— *Nuovi camerieri segreti.* — Sono stati nominati camerieri segreti soprannumerari mons. Giuseppe Falciola, della diocesi di Novara; mons. Luigi Galli, della diocesi di Imola; mons. Milone Moloni, della diocesi di Treia; mons. Antonio Negro, dell'archidiocesi di Torino, e mons. Angelo Gaeta Caselli di Roma.

— *Gli esami al Pont. Istituto Biblico.* — Negli esami tenutisi dal 22 al 27 giugno, nel Pont. Istituto Biblico, hanno ottenuto il grado di licenza in Sacra scrittura il p. Giuseppe Nevejan, della Congregazione dell'Immacolato Cuor di Maria; il rev. Guglielmo Leonard, della diocesi di Limerick; il rev. Francesco Rozlaniec, della diocesi di Sandomir; il rev. Salvatore Saladrigues, della diocesi di Solsona; il rev. Giuseppe Valdés, della archidiocesi di Tarragona. Hanno conseguito il Baccalaureato in Sacra Scrittura il p. Huberto de Dudzeele dei PP. CC.; il p. Lorenzo van den Eerenbeemt dei Carmelitani dell'Antica Osservanza; il p. Arnaldo Pacenti S. J.; il p. Cipriano da Valle dei Mincei.

Per i caduti in guerra. — Domani 4 corr. alle 9 nella Chiesa Nuova, all'altare di S. Filippo Neri, avrà luogo la messa mensile, in suffragio dei caduti in guerra, istituita dalla *Piccola Milizia di Gesù.*

Messa espiatoria a S. Rocco. — A San Rocco domani, alle 9 avrà luogo all'Altare Privilegiato, con l'Esposizione del SS.mo, la consueta Messa espiatoria, stabilita per ogni primo giovedì del mese.

PER LA FESTA NAZIONALE AMERICANA

Un messaggio dell'Ambasciatore.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti sig. Thomas Nelson Page, ha diretto il seguente messaggio ai suoi concittadini in Italia: « Poichè ho appreso che si progetta di celebrare il 4 luglio in tutta Italia in onore del nostro Paese e della Sacra Causa della Libertà alla quale l'Italia e i suoi Alleati si sono consacrati, come si è consacrata l'America, mi sembra che noi americani possiamo mostrare il nostro alto apprezzamento di questo atto di amicizia e di solidarietà unendoci con l'Italia nella nostra celebrazione di questo giorno. Potremo così meglio esprimere non solo il nostro sentimento di cameratismo e l'apprezzamento per i servigi dell'Italia alla causa della Libertà, ma anche la nostra profonda ammirazione per la grande gesta che l'Italia ha recentemente compiuto sul Piave per la Sacra Causa Comune.

Pertanto, il consueto ricevimento all'Ambasciata americana non sarà tenuto il 4 luglio, affinchè tutti gli americani possano partecipare alla celebrazione Italiana e così attestare come sentono altamente questa unione di spiriti ».

PER LA FESTA NAZIONALE FRANCESE

Roma ha risposto degnamente all'invito che le era fatto di sottoscriversi per salutare la Francia e gli Alleati il XIV luglio giorno della festa nazionale francese.

Trecentotrentamila firme si calcolano raccolte a tutt'oggi e il Comitato, presieduto dai Sottosegretari Gallenga e Comandini e dal principe Colonna, ha aderito all'invito che gli era da molte parti rivolto, perchè la data fissata per il ritiro delle schede sia ulteriormente protratta, dando modo ai ritardatari di sottoscriversi.

Le schede saranno dunque a disposizione del pubblico fino al giorno 7 del corr. data che però è improrogabile, per consentire il riordinamento dello schedario.

A tal riguardo il Comitato fa così invito a tutti coloro che detenessero schede già riempite, di volerle restituire alla sede del Comitato stesso (Palazzetto Venezia — Via S. Marco 22) facilitando così il lavoro non indifferente, essendo le schede distribuite quattrocentomila circa.

Per lodevole iniziativa del Comitato il cofano in bronzo e oro — che conterrà lo schedario e a cui lo scultore *Arturo Dazzi* ha dato ogni fervore di lavoro e di ingegno — sarà esposto alla cittadinanza nei giorni 6 e 7 e sarà consegnato a Giorgio Clemenceau e ai capi di Stato Maggiore degli eserciti alleati, nel nome di Roma.

Il discorso Benucci al «Quirino» rinviato. — Il comm. Benucci, avendo appreso che nella prossima settimana il Sindaco parlerà alla cittadinanza al Teatro *Argentina* sull'ultimo quadriennio dell'Amministrazione Municipale, ha creduto, per doverosa deferenza al Capo dell'Amministrazione Municipale, di rimandare al 21 corr. il proprio discorso agli elettori dell'Unione Romana, che doveva aver luogo domenica prossima 7 corr. al Teatro Quirino.

Riunione di Associazioni Romane. — Ad iniziativa del Fascio Romano di Difesa Nazionale, avrà luogo oggi, alle 19, una riunione dei rappresentanti delle Associazioni Romane nella sede del Fascio stesso, in Piazza S. Silvestro 83.

Assoc. Archeologica. — Alle 10 di stamane si terrà all'Associazione Archeologica un'assemblea straordinaria tra il Palazzo Colonna.

Un prode ufficiale caduto al fronte. — Compiendo valorosamente il suo dovere di cittadino e di soldato, il giovanissimo sottotenente di artiglieria Ugo Secreti, figliuolo dell'illustre dottor Enrico Secreti, il 15 giugno scorso cadeva sul Montello.

All'egregio dottor Secreti e alla sua desolata famiglia le nostre condoglianze vivissime.

Per la ferrovia di circonvallazione di Roma. — Il progetto per la ferrovia di circonvallazione di Roma si trova presentemente al Consiglio di Stato avendo già avuto l'approvazione del Cons. Sup. dei LL. PP.

La linea a costruirsi comprende una importante stazione ai Prati di Castello ed una galleria che sboccherebbe alle spalle del Vaticano.

Esposizione dei manoscritti del P. Secchi. — Nella Pontificia Università Gregoriana (via del Seminario 120) si è aperta una mostra dei manoscritti del P. Angelo Secchi S. J. e della sua vasta corrispondenza scientifica.

La mostra è visibile fino a dopodomani dalle 16 alle 20.

LA MORTE DEL CAV. ZAFFIRO

Ieri mattina alle ore 7,55 è morto all'ospedale della Consolazione, ove trovavasi ricoverato in una stanza a pagamento il cav. Liborio Zaffiro, vittima dell'agressione nella portineria del palazzo della Prefettura.

La salma, ricoperta di fiori e contornata di ceri, durante la giornata è stata visitata da numerose personalità ed amici dell'estinto.

I funerali avranno luogo a spese della Prefettura domani giovedì alle 16, muovendo dall'ospedale della Consolazione.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Tentato suicidio. — Il tabaccaio Sollini Cesare di a. 50, ieri mattina nella propria abitazione in via Flaminia 253 per dissesti finanziari tentò suicidarsi esplodendosi un colpo di rivoltella alla tempia destra.

All'ospedale di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

Recupero di refurtiva. — Il 27, dello scorso mese di giugno alcuni ignoti penetravano nei magazzini della «Sorgente di Credito» in via del Clementino n. 99 e 100.

I ladri, aperta con chiave falsa la porta al n. 99 rubavano per circa 6000 lire di merce.

Il direttore dell'azienda, Cordellini Tito, scoperto il reato si recò a denunciarlo negli uffici di P.S. di Campo Marzio.

Il commissario cav. De Silva, affidò le indagini al vice commissario cav. Giorgi, che coadiuvato dal maresciallo Tagliaferro e dagli agenti Ferro, Chirico e Sannia si mise all'opera per rintracciare i ladri.

Il funzionario riuscì in pochi giorni ad identificare uno di essi tale D'Ausilio Giuseppe di 19 anni ab. al Vicolo della Fossa 11.

Il D'Ausilio, però, malgrado ogni ricerca non fu possibile rintracciarlo ed il cav. Giorgi eseguita una perquisizione nell'abitazione del ladro trovò un vero magazzino di oggetti provenienti dal furto di via del Clementino e da altri furti.

Il funzionario seppe pure che la fidanzata dell'Ausilio certa Maria Carosi vedova Lucchini nella sua abitazione in via Monte Vecchio 4, presso la famiglia De Paolis, nascondeva altra merce.

Fatta una perquisizione venne tutto sequestrato. La Carosi è stata arrestata insieme a De Paolis Ernesta di 18 anni figlia della padrona di casa perchè al momento della perquisizione tentavano nascondere degli oggetti.

Le indagini continuano per l'arresto degli altri complici.

Disgrazia. — Emilio Gennari di a. 36 ab. al vicolo della Fontanella 26, ieri alle ore 16, mentre lavorava in un villino al Lungo Tevere Mellini cadde fratturandosi la gamba destra.

All'ospedale di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Furto al Grand Hotel. — Da circa due anni il principe Ferdinando Di Belmonte Macroy di a. 34 alloggia in due stanze al terzo piano del Grand Hôtel.

Ieri mattina, il principe uscì dall'albergo alle ore 11 e si recò alla Commissione dei Prigionieri di Guerra della Croce Rossa in piazza Montecitorio.

Al suo ritorno verso 12,30 constatò che da uno stipo sito nel salottino erano stati rubati vari oggetti d'oro per un valore di circa 3000 lire.

Il furto venne denunziato al Commissariato del Viminale.

Mortale malore. — L'operaio Santo Iavre di a. 42 straniero, mentre lavorava in un bosco nella località Casette Mattei fuori Porta Portese, colpito da improvviso malore, cessava di vivere.

Dopo le constatazioni di legge del Pretore del V° Mandamento, il cadavere è stato ieri trasportato al Verano.

TEATRI di ROMA

«RIGOLETTO» AL «MORGANA»

La stagione lirica al bel teatro di via Merulana prosegue a gonfie vele. Il *Rigoletto* chiamò iersera una folla enorme che non fu davvero avara di applausi a tutti i bravi artisti che ne dettero una esecuzione eccellente. Un *Rigoletto* dalla voce potente, ottimo per canto e per scena fu Romolo Pavani, Luigia Pieroni, Gilda, portò alla parte dell'eroina verdiana tutta la sua grazia e la sua arte di fine cantante: per le insistenze del pubblico dovette bissare *caro nome*.

Il tenore Piermabei ha una bella vocina ed un temperamento artistico non comune, forse non troppo scaltrito, ma è certo che farà buona carriera.

Bene anche la sig.na Onori e il Dadò.

Il m. Canepa diresse e concertò l'orchestra col solito slancio: chiamato varie volte al proscenio, non volle presentarsi.

— Stasera replica di *Rigoletto* e quanto prima *Ballo in maschera*.

***

Quirino. — Questa sera 5ª replica a richiesta generale della brillantissima commedia di Farulli *La signorina dalle mille scarpe*; una delle migliori interpretazioni della Compagnia.

Adriano. — *Zampa di vellutò* è giunta alla sua quindicesima replica.

Manzoni. — A richiesta si replica stasera *Nu sciopero de cuoche*.

Salone Margherita. — Continuano con successo le repliche di *Amori da notte* e *Contropelo*.

Buone Nozzi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *La sig.na dalle mille scarpe*, ore 21.15.
Adriano. — *Zampa di velluto*, ore 21.
Manzoni. — *Nu sciopero de cuoche*, ore 21.15.
Morgana. — *Rigoletto*, ore 21.
Salone Margherita. — *Amori da notte* - *Contropelo*, ore 21.30.
Sala Umberto. — Teatro di attrazioni dalle 17.30 in poi e ore 21.30.

Cinematografi

Corso Cinema teatro. — Spettacoli cinematografici, dalle 17 alle 23.30.
Cinema Olimpia. — Spettacolo cinematografico dalle ore 17,30 in poi.

ULTIME NOTIZIE

Camera dei Deputati.

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

All'on. Gortani, che l'aveva interrogato per sapere se non credesse opportuno d'introdurre facilitazioni perchè i militari delle terre invase possano fruire delle disposizioni di favore emanate per casi specialmente pietosi (concessioni di congedo illimitato, avvicinamento alla famiglia, esonerazioni dal servizio di prima linea, il Ministro della guerra ha risposto:

«Per facilitare ai militari delle terre invase il conseguimento delle concessioni speciali che si accordano, sotto forma di invio in licenza illimitata, avvicinamento alla famiglia o esonerazione dal servizio di 1ª linea, in taluni casi particolarmente pietosi, il Ministero ha già prescritto che si accettino anche le domande fatte dai prossimiori parenti o dai militari stessi, quando la famiglia sia rimasta in terre invase, e che quando per la stessa circostanza manchi la possibilità di produrre i documenti prescritti si possa supplire con atti notari.»

Per la mietitura del grano nell'Italia Superiore

I Comandi di Corpo d'Armata di Ancona, Bologna, Verona, Vicenza, Milano, Alessandria, Torino, e Genova sono stati autorizzati a concedere militari della classe 1900 per le opere della mietitura. Tale concessione dovrà essere fatta in pieno accordo con i Commissari agricoli Provinciali.

Per l'alimentazione dei malati e dei bambini

Allo scopo di studiare il valore alimentare e l'eventuale possibilità di vendita di alimenti speciali per ammalati e bambini il Ministro dell'interno ha nominato una commissione composta dei signori sen. prof. Emanuele Paternò di Sessa, presidente, prof. Vittorio Ascoli, sen. prof. Giulio Fano, prof. Bartolomeo Gosio, prof. Domenico, Lo Monaco, prof. cav. Domenico Marotta, segretario.

Ministero Interno

Un parere del Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato a sezioni riunite ha deciso che fino alla emanazione del decreto reale, cioè fino allo effettivo passaggio delle scuole dai Comuni al Consiglio Provinciale Scolastico, l'amministrazione della scuola elementare conservata dai Comuni è piena e illimitata quale era regolata dalle norme giuridiche in vigore al momento della pubblicazione della legge 1911.

Ministero Colonie

CONSIGLIO COLONIALE

Presieduto dal Sottosegr. di Stato on. Foscari, negli ultimi giorni si è riunito presso il Ministero delle Colonie il Consiglio Coloniale.

Il Consiglio ha trattato varie questioni riguardanti le nostre colonie dell'Africa orientale. In particolare ha dato parere favorevole circa uno schema di modificazioni dell'ordinamento giudiziario della Somalia e circa modificazioni all'ordinamento amministrativo della colonia stessa e dell'Eritrea.

Notevoli e proficui sono stati i lavori del Consiglio coloniale anche nelle altre recenti riunioni, nelle quali sono stati presi in esame argomenti di non minore importanza.

Meritano fra questi di essere segnalate le modificazioni introdotte all'ordinamento fondiario dell'Eritrea per rendere la parte relativa alle concessioni minerarie più conforme alle necessità messe in evidenza dal confortante sviluppo delle ricerche e delle scoperte minerarie ed i ritocchi apportati all'ordinamento politico-amministrativo ed a quello militare della Colonia Eritrea resi anche essi indispensabili dalle mutate e sempre più progredite condizioni di quella colonia.

Ministero Marina

Concorso nella R. Marina.

E' aperto un concorso per titoli per l'arruolamento di trecento marinai costieri da adibirsi ai servizi telegrafici, telefonici e segnalazione.

Possono prendervi parte i nati fra il 1° gennaio e il 30 settembre 1901 che posseggono il proscioglimento dall'istruzione elementare ed abbiano l'idoneità fisica al servizio marittimo.

La ferma sarà per la sola durata della guerra; termine utile per la presentazione delle domande documentate il 20 corr.

Per gli opportuni schiarimenti rivolgersi ai Comandi di deposito C. R. E. ed ai Comandi della difesa marittima.

Ministero Industria Comm. e Lavoro

MERCATO SERICO

Il corrispondente serico del Ministero a Tokio telegrafa in data 25 giugno u. s.:

Mercato seta fermo, quotasi Shinshu 1½ yen 1.600. I nuovi bozzoli sono quotati dieci yen per ogni Kwan (Kg. 3.75). Cambio invariato.

La guerra mondiale

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 2 LUGLIO 1918

Bollettino di guerra n. 1133.

Sull'Altopiano di Asiago nuovi tentativi di attacco al Monte di Valbella si infransero sotto il nostro fuoco che inflisse gravi perdite al nemico.

— Nuclei annidati in elementi sul davanti della linea avanzata vennero ributtati dai nostri che in un brillante contrattacco occuparono completamente anche quelle posizioni, catturando 127 prigionieri, alcune mitragliatrici e quattro cannoni da trincea.

— A sud di Asiago riparti britannici eseguirono un felice colpo di mano riportandone un ufficiale, 42 uomini di truppa ed una mitragliatrice.

— Nella regione nord-occidentale del Grappa azioni iniziate stamani all'albaci hanno assicurato il possesso di importanti posizioni e la cattura di 569 prigionieri, dei quali 19 ufficiali, e di molte mitragliatrici.

— Nelle giornate del 29 e 30 giugno sul monte di Valbella sul Col del Rosso, sul Col d'Echele, prendemmo quattro cannoni, quindici bombarde, cinquantasette mitragliatrici, parecchie migliaia di fucili e grande quantità di materiale da guerra.

DIAZ

BOMBARDAMENTO DI CATTARO

L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina comunica:

Il mattino del primo corrente cinque aeroplani inglesi hanno bombardato la base nemica di Cattaro. E' stata lanciata una tonnellata di bombe incendiando una nave presso la base dei sottomarini; un'altra bomba è caduta nel centro del quartiere sottomarini.

Tutti gli apparecchi sono rientrati alla loro base.

SCACCHIERE OVEST

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 1** — Comunicato serale:

Abbiamo catturato oltre 50 prigionieri e 9 mitragliatrici in una operazione locale coronata da successo eseguita la scorsa notte a nord-ovest di Albert. Un nostro reparto si è pure impadronito d'assalto di un posto nemico la notte scorsa a sud di Morlancourt.

— Il numero dei prigionieri tedeschi catturati nel mese di giugno è di 1957, compresi 30 ufficiali.

◆ (S) **Londra, 2** — Comunicato pom.:

Un attacco effettuato dal nemico la scorsa notte sotto un violento bombardamento a nord ovest di Albert per riprendere il terreno di cui ci impadronimmo nella notte dal 30 giugno al 1° luglio è stato respinto con perdite eccetto che sopra un punto in cui il nemico riuscì a prendere piede nelle nostre linee.

Il nemico tentò colpi di mano in vicinanza del bosco Avelny, di Avion e di Hinges e fu respinto. Facemmo alcuni prigionieri in scontri di pattuglie.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 1** — Ufficiale delle ore 23:

Nessun importante avvenimento da segnalare sull'insieme del fronte.

(S) **Parigi, 2** — Ufficiale delle ore 15:

Ad ovest di Chateau Thierry un'operazione locale eseguita in collegamento con gli americani ha permesso ai francesi di migliorare le posizioni del fronte di Vaux. La quota 204 il villaggio di Vaux e le colline ad occidente di esso furono presi dalle truppe americane. La cifra dei prigionieri fatti in quest'azione supera i trecento, tra cui cinque ufficiali. Colpi di mano tra Montdidier e Noyon e ad est di Reims fruttarono qualche prigioniero. Presso Bellay e in Alta Alsazia tentativi tedeschi non riuscirono sotto i fuochi francesi.

FONTE AMERICANA

(S) **Parigi, 1** — Comunicato dello S. M.:

Giornata calma nei settori occupati dalle nostre truppe. Ieri nella regione di Toul, un nostro aviatore ha abbattuto un apparecchio nemico.

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino, 2.** — Com. uff.:

Gruppo di eserciti del princ. Rupprecht. — Su numerosi punti forti sorpreso di fuoco che preludevano ad azioni nemiche furono controbattute.

Gruppo del princ. imperiale tedesco. — Ad ovest dell'Oise e a sud dell'Aisne, viva attività di ricognizioni. Attacchi parziali nemici piuttosto forti a sud dell'Ourcq e ad ovest di Chateau Thierry non riuscirono nella nostra zona di combattimento.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 1** — Ufficiale:

Media attività dell'artiglieria in vari settori. Scontri di pattuglie sullo Struma e nel settore di Pogradec.

La guerra in mare

NAVE OSPEDALE AFFONDATA.

(S) **Londra, 1** — Comunicato dell'Ammiragliato:

Alle ore 22,30 del 27 giugno, mentre si trovava a 116 miglia a sud-ovest di Fastnet la nave ospedale britannica *Llandovery Castle*, con tutti i fuochi e i segni regolamentari comandata dal capitano Sylvester, è stata silurata da un sottomarino nemico ed è affondata in circa 10 minuti. Essa era diretta ad un porto britannico; proveniva dal Canadà e perciò non aveva nè malati nè feriti a bordo; ma il suo equipaggio consisteva in 164 ufficiali e soldati e portava 80 infermieri dell'esercito canadese e 14 infermiere. Sul totale di 258 persone, sono finora giunti in un porto soltanto 24 superstiti raccolti in una scialuppa. Si fanno ricerche ed è possibile che si possano ancora trovare qualche altro naufrago.

Si fa notare che in questo, come effettivamente in tutti gli altri casi, il sottomarino aveva perfettamente diritto di arrestare e di esaminare la nave ospedale secondo le stipulazioni della convenzione dell'Aja. Esso nondimeno ha preferito silurare il *Llandovery Castle*.

La guerra in aria

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 1** — Comunicato serale:

La giornata del 30 è stata delle più fruttuose per le operazioni aeree. Venticinque apparecchi nemici sono stati abbattuti in combattimento e dieci altri costretti ad atterrare privi di controllo. Due palloni tedeschi sono stati pure distrutti. Numerose ricognizioni sono state eseguite al disopra delle linee durante la giornata e nella notte seguente e sono state prese numerose fotografie. Parecchie batterie nemiche, sono state battute con successo dalla nostra artiglieria in cooperazione coi velivoli e i palloni.

L'aviazione da bombardamento è stata più attiva che in qualsiasi altro giorno durante l'ultima quindicina. Ventinove tonnellate e mezzo di proiettili sono stati lanciati, durante la giornata e diciassette tonnellate durante la notte seguente. Sette di queste ultime sono state gettate con buoni risultati sui nodi ferroviari di Tournai. Tutti i nostri apparecchi sono tornati incolumi da queste operazioni eccetto un velivolo da caccia e un apparecchio da bombardamento notturno.

(S) **Londra, 2** — Comunicato del Ministero dell'Aeronautica:

Oltre agli attacchi già segnalati la notte del 29 al 30 giugno furono pure bombardate le fabbriche di prodotti chimici di Mannheim.

Un apparecchio segnalato come mancante il 30 giugno è ora rientrato.

Nuovi attacchi furono diretti contro l'aerodromo nemico di Boulay, le officine e le stazioni ferroviarie di Thionville, di Remilly, di Landen, di Zweibruck e di Sarebruck, ed una seconda volta contro le fabbriche di Mannheim. Il 1° corr. i binari ed il centro ferroviario di Metz-Sablons, furono bombardati con nuovi risultati.

Un apparecchio nemico fu abbattuto; due nostri mancano.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 1** — Ufficiale delle ore 23:

Nella giornata del 30 ventuno velivoli tedeschi sono stati abbattuti e messi fuori di combattimento. Inoltre 6 palloni frenati sono stati incendiati dai nostri equipaggi. Nella notte seguente i nostri velivoli da bombardamento hanno lanciato 22 tonnellate di proiettili sui campi di aviazione in Piccardia, sulla stazione di Roye e sui depositi di munizioni di Villers-Carbonnel, ove è stata constatata una violenta esplosione.

INFORMAZIONI ESTERE

LA MISSIONE BEVIONE NEGLI S. U.

◆ (S) **New York, 2.** — Il cap. Giuseppe Bevione, deputato al Parlamento italiano, e Commissario per l'Aeronautica negli Stati Uniti è partito per Washington per perorare la necessità di creare una flotta aerea dieci volte più potente di quella della Germania.

L'on. Bevione ha detto: «Io spero che questo programma possa facilmente venir compiuto. Gli Imperi centrali verranno così sconfitti nel campo stesso in cui si credevano invincibili. Questo lo dico dopo aver accuratamente studiato il problema dell'aviazione e in seguito alla mia intima conoscenza della grande ricchezza dei mezzi di cui dispongono gli alleati per la costruzione di aeroplani.»

L'on. Bevione disse anche che egli era stato incaricato dal Governo italiano di mettere a disposizione del Governo degli Stati Uniti i vari tipi di macchine e di motori di cui dispone l'Italia perchè possa servirsene per la causa comune. Aggiunse che mai come ora i sentimenti di amicizia e di cordialità che uniscono l'Italia all'America sono stati così sviluppati, dicendo che la guerra darà ancora un maggior sviluppo a questi sentimenti. Tutte le risorse dell'Italia sono a disposizione dell'America, e questo è un doveroso riconoscimento dell'aiuto che gli Stati Uniti hanno recato all'Italia.

SOCIALISTI FRANCESI PER LA GUERRA

(S) **Parigi, 2** — Il nuovo giornale *La France Libre* pubblica una dichiarazione firmata dai deputati Compère-Morel, Renier e Veber, i quali dicono che tutto il programma e tutte le speranze stanno nel titolo del giornale. La Francia libera vuol dire il raggiungimento della vittoria, che ci restituisca il nostro territorio, di cui, come disse Jaurès, l'Alsazia Lorena faceva parte integrante. Essi soggiungono che consolideranno la stretta solidarietà esistente fra gli interessi del proletariato e gli interessi nazionali convinti che la vittoria definitiva dei prussiani significherebbe la miseria e la schiavitù del proletariato francese molto più che l'umiliazione e la rovina della borghesia francese. Essi gridano energicamente ai governanti che bisogna vincere altrimenti la Francia non lo perdonerà. Concludono ricordando ai compagni del partito le nobili parole di un vecchio Inscritto: «La Patria avanti, la Francia avanti tutto, la Francia o la morte», e proclamano la necessità dell'unione sacra.

WILSON PEL VOTO ALLE DONNE.

Parigi, 2 — L'Unione francese per il suffragio femminile ha ricevuto la seguente risposta dal presidente Wilson a cui si era rivolta perchè patrocinasse la loro causa: «.... La ricostruzione democratica sincera ed intiera del mondo per la quale noi lottiamo e che noi siamo decisi di ottenere a qualunque prezzo, non sarà raggiunta completamente ed in maniera adeguata finchè le donne non abbiano ottenuto il suffragio.

I POLACCHI TRADOTTI IN GERMANIA.

Losanna, 1, — Secondo i giornali di Cracovia e di Lamberg la condizione in cui versano i settecento mila polacchi trattenuti in Germania sono tristissime.

Gli operai sono abbandonati alla mercè delle autorità militari. E' vietato loro di allontanarsi dalla località dove lavorano sotto pena della prigione. La situazione poi dal punto di vista alimentare è assai pietosa.

Colonne di soldati scorrazzano per le campagne portando via i raccolti.

I SOCIALISTI MINORITARII BATTUTI AL CONGRESSO DEI FERROVIERI

Parigi, 1. — Si è tenuto il Congresso dei ferrovieri che è riuscito numeroso.

La Commissione nominata per redigere la relazione sull'indirizzo politico del sindacalismo, ha compiuto i suoi lavori.

La discussione è durata due giorni. Essa è finita con un vibrante appello del segretario generale il quale ha constatato la solidarietà dei ferrovieri per la difesa nazionale.

La mozione dei maggioritarii ha raccolto 106.710 voti contro 49.468 raccolti dai minoritarii.

L'APPELLO DEGLI ARMENI AI LAVORATORI

(S) **Londra, 1** — Un'informazione dell'*Agenzia Reuter* riferisce che gli Armeni hanno inviato un commovente appello alla conferenza laburista britannica.

Dopo aver dichiarato che il trattato di Brest Litovsk sarà forse la maggior calamità della storia dell'Armenia, poichè con esso si consegna ai turchi una gran parte del paese, l'appello descrive le atrocità senza precedenti commesse dalla Turchia dallo scoppio della guerra, in seguito alle quali circa un milione di uomini furono massacrati e la vita della nazione è stata completamente arrestata.

L'appello dice: Nè la devastazione del Belgio nè l'ecatombe della Siria e del Libano e nemmeno la spaventevole tragedia della Serbia possono uguagliare gli orrori commessi dai turchi in Armenia; ed oggi il popolo armeno si trova di fronte ad una nuova terribile prova.

Che il socialismo e la democrazia veglino affinchè questo antico piccolo popolo non sia sterminato! Il popolo armeno ha anch'esso diritto di decidere liberamente le sue sorti; esso ha meritato con 25 secoli di lavoro, di cultura e di lotte per la libertà, sulle sue naturali qualità, col suo spirito democratico e col suo appassionato amore per la civiltà d'occidente il diritto di avere un governo autonomo.

GLI OPERAI AUSTRALIANI CONTRO IL PACIFISMO

(S) **Perth** (*Australia*) **1.** — Ieri sera al Municipio affollato vi è stata una entusiastica manifestazione del «Partito Nazionale degli operai». La riunione condannò e ripudiò la propaganda pacifista. Tra gli oratori era Scaddan, già primo Ministro laburista, il quale dichiarò che colui che suggerisse di seguire l'esempio della Russia sarebbe un traditore.

PRIGIONIERI CZECHI.

(S) **Londra, 2** — Il *Times* ha da Tokio, 30: Giungono a Tokio notizie circa il massacro degli czechi fatti prigionieri dagli austriaci. Il colonnello Hurbanleader czeco che è in costante comunicazione telegrafica con Masaryk a Washington, dichiara che gli czechi che hanno il dominio della Siberia, eserciteranno terribili rappresaglie, se i delitti dell'Austria continueranno.

L'ITALIA NELL'ADRIATICO SECONDO UN GIUDIZIO AMERICANO

(S) **New York, 1** — Il Prof. Rufus Mather Bagg, il celebre geologo e geografo americano in un articolo pubblicato dal *Giornale Italiano* di New York difende a spada tratta le rivendicazioni italiane sull'Adriatico, dicendo che questo mare è «uno dei polmoni d'Italia,» e aggiungendo che per ragioni strategiche, storiche e di umanità, «la politica italiana si è sempre basata sul principio di appoggiare l'indipendenza ed il libero sviluppo degli Stati Balcanici mentre l'Austria ha sempre tentato di appoggiarli al suo dominio per agevolare la sua marcia verso l'Oriente. La questione dell'Adriatico è dunque una questione di interesse e di importanza universale: la cui soluzione a favore dell'Italia è essenziale a tutto il problema del vicino Oriente».

KERENSKY A PARIGI

(S) **Parigi, 2** La *France Libre* scrive: Compère Morel e Lebas hanno visitato Kerensky in casa del compagno Fondaminsky.

Kerensky, che dava impressione di slancio e di vigore al servizio di una volontà di ferro, si è dichiarato felice di trovarsi in terra di Francia. Egli desidera la vittoria della Francia, perchè la sua sconfitta sarebbe una sconfitta della democrazia ed un vero disastro. Ha poi fatto la storia della rivoluzione russa, dicendo cose importanti che chiede di non pubblicare. Si recò poi a salutare Jules Guesde.

La *France Libre* conclude: Vi era fra tutti completa identità di veduto. Il giornale afferma la convinzione che Kerensky realizzerà l'opera rigeneratrice che si propone e la Russia riprenderà il suo posto a fianco della democrazia nella battaglia.

Compère Morel nella *France Libre* scongiura l'Intesa di ascoltare l'appello di Kerensky di sbarazzare la Russia dal regime nocivo e distruttore del bolscevismo e di salvarla con la forza delle baionette.

GLI AVVENIMENTI IN RUSSIA

◆ (S) **Zurigo, 2.** — Si ha da Berlino: Hindenburg, basandosi sulle domande della nobiltà curlandese che vuole l'unione colla Germania ha ordinato che un terzo del suolo della Curlandia sia messo a disposizione di un Comitato per colonnizzarlo con tedeschi pagandolo ai prezzi di prima della guerra.

Il *Lokal Anzeiger* ha da Stoccolma che l'ammiraglio Strassi, già comandante supremo della flotta del Baltico, è stato impiccato per mene antirivoluzionarie.

In parecchi opifici di Pietrogrado vi è sciopero per protesta contro i bolscevichi.

FRANCIA

LA CONDANNA DI HANAU

◆ (S) **Parigi, 2.** — Il Consiglio di Guerra ha condannato a due anni di prigione, col beneficio della condanna condizionale, il corrispondente italiano Cesare Hanau, per commercio col nemico.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington, 1** — Un nuovo *record* nella fabbricazione delle navi è stato ottenuto in un cantiere sulla costa del Pacifico.

La nave da trasporto *Bussom* dopo 90 minuti dal varo aveva a posto il macchinario.

(S) **Duluth** (Minnesota), 1. — Diecimila finlandesi e americani oriundi della Finlandia presero parte ad una grande dimostrazione in cui dichiararono di essere solidali con gli Stati Uniti nei fini di guerra che hanno indotto l'America ad entrare nell'attuale conflitto.

GERMANIA

L'Aja, 1 — Nella settimana avvennero a Colonia gravi tumulti. Gli operai delle officine di munizioni si posero in isciopero. In poche officine il lavoro continua ancora con l'aiuto dei prigionieri di guerra.

Dalla Westfalia, per mancanza di derrate, alcuni famiglie sono passate nel Baden o in Baviera.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA - 2 luglio.

Consolidato 5 % contanti L. 84.70.

Rend. Ital. 3 ½ % 81.10 – Azioni Banca d'Italia 1407 – Banca Comm. Ital. 1070 – Cred. It. 755 – Banca Sconto 628 – Banco di Roma 118 – Meridionali 500 – Rubattino 277 ex – Tramways Omnibus 195 – Beni Stabili 308 – Immobiliare 380 – Impresa Fondiaria 113 – Risanamento 201 – Terni 1790 – Ferriere 284 – Ansaldo 300 – Metallurgica 175 a 176 – Azoto 344 – Carburo 865 – Soda 165 – Forni Elettrici 121 – Colla Concimi 240 – Gas 795 – Fiat 540 – Molino Pantanella 171.

Affari molto animati con nuovi aumenti generali.

Corso delle Rendite e Titoli

(Comunicato dal Min. Ind., Comm. e Lav.)

Roma, 2 Luglio 1918

Il Ministero dell'Industria, commercio e lavoro comunica l'indicazione del Corso della Rendita e dei Titoli a norma del R. D. 13 novembre 1917, n. 1869 e del D. M. 16 novembre 1917 fissato di accordo col Ministero del Tesoro.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3,50 % netto (1906)	81 07 [illegible]
Id. 3,50 % netto (emissione 1902)	78 —
Id. 3,00 % lordo	[illegible]
Prestito consolidato 5 %	84 70 [illegible]

REDIMIBILI.

Buoni Tesoro quinquenn. scadenza al 1° ottobre 1918	[illegible]
Id. id. id. id. al 1° aprile 1919	[illegible]
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1919	[illegible]
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1920	[illegible] —
Buoni Tesoro triennali 5 % scadenza al 1° aprile 1919	[illegible]
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1919	[illegible]
Id. id. id. id. al 1° aprile 1920	[illegible]
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1920	[illegible]
Buoni Tesoro quinquenn. 5 % id. al 1° aprile 1921	[illegible]
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1921	90 —
Id. id. id. id. al 1° aprile 1922	[illegible]
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1922	[illegible]
Prestito Nazion. redimibile 4 ½ % netto (Emiss. genn. 1915)	79 70
Prestito Nazion. 4 ½ % netto (Emiss. luglio 1915)	79 70
Id. id. 5 % netto (Emiss. gennaio 1916)	84 [illegible]
Obblig. 3 % SS. FF. Meridionali Adriatiche Sicule	311 —
Id. 3 % Ferrovie del Tirreno	[illegible] —
Id. 3 % id. Vittorio Emanuele	[illegible]
Id. 3 % Ferrovie Livornesi A B.	[illegible] —
Id. 3 % id. id. C. D. D.	340 —
Id. 5 % Ferrovie Centrale Toscana	[illegible] —

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	[illegible] —
Id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	77 [illegible]
Cartelle Cred. Fond. Banco Napoli 3 ½ % netto	[illegible]

CARTELLE FONDIARIE

Cartelle Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	[illegible]
Id. Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	— —
Id. Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 3 ½ %	— —
Id. Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo Torino 3,75 %	500 —
Id. Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo, Torino 3 ½ %	[illegible] —
Id. Cred. Fond. della Banca d'Italia 3,75 %	[illegible]
Id. Istituto Italiano Cred. Fond. 4 ½ %	507 [illegible]
Id. id. id. id. id. 4 %	[illegible]
Id. id. id. id. id. 3 ½ %	[illegible]
Id. Cassa Risparmio Milano 5 %	— —
Id. id. id. id. 4 %	[illegible]
Id. id. id. id. 3 ½ %	[illegible]
Id. id. id. di Verona 3,75 %	— —

AVVERTENZA. — Il corso dei Buoni del Tesoro, del Prestito Nazionale (emissione gennaio 1915, luglio 1915, 4 ½ % netto; emissione gennaio 1916, 5 % netto) delle Obbligazioni redimibili 3 ½ % e 3 %, delle Cartelle di Credito Comunale e Provinciale e di tutte le Cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli) si intende «più interessi»; per tutti gli altri titoli si intende «compresi gli interessi».

BORSA DI LONDRA

(S) **Amsterdam, 1.** — Cambio su Berlino: gulden 34.35 – 34.35.

(S) **Madrid, 1.** — Cambio su Parigi 64.30 - 64

LUIGI PLATEJ: gerente responsabile.

COSE LOCALI

La premiazione delle scuole degli artieri

L'altra sera nella scuola di via S. Basilio, alla presenza della Commissione direttiva, del direttore e del Corpo insegnante, ha avuto luogo in forma privata la distribuzione dei premi assegnati nel decorso anno agli alunni delle scuole serali degli Artieri convenuti in gran numero insieme le loro famiglie.

Il direttore cav. ing. Antonio Petrignani, dopo aver ringraziato i convenuti, ha rilevato gli ottimi risultati dall'anno scolastico e come le scuole degli Artieri, già così utili alle industrie in tempo di pace, abbiano saputo corrispondere ai nuovi bisogni delle industrie di guerra, formando moltissimi giovani operai, non ancora soggetti al servizio militare, ricercatissimi nelle officine di materiale bellico.

Rilevate poi le cure che la Nazione prodiga alla scuola anche in questi eccezionali momenti e considerata la scuola come il miglior vivaio in future energie che con l'avvento della pace dovranno ricostituire e nei commerci e nelle arti e nelle industrie, la distrutte ricchezze, ha esortato gli alunni a fare il massimo tesoro degli insegnamenti della scuola.

Rivolto infine il pensiero agli allievi assenti perchè soldati al fronte, ha invitato con calde parole i presenti ad inviare il saluto riconoscente ai difensori del patrio cont... tendo alla vittoria sul barbaro ed eterno ne... d'Italia.

L'ing. Antonio ..., della Commissione Direttiva, ha quindi preso la parola congratulandosi per i risultati conseguiti dalla scuola.

Rivolgendosi agli allievi, quali futuri soldati d'Italia, ha fatto una interessante ed acuta disamina delle origini della odierna guerra, beneaugurando alla nostra completa vittoria.

1ª **Scuola „Galileo Ferraris„** (Via S. Basilio n. 61).

Insegnanti – 1ª classe: Eckert prof. cav. Cesare – 2ª: Gallizioli prof. cav. Antonio – 3ª: Bandinelli prof. Baccio – 4ª: Lattanzi ing. cav. Paolo – 5ª e 6ª classe: Bevilacqua ing. Sante – Fisica e chimica: Olaldea dott. Umberto – Meccanica, tecnologia, metallurgia: Lattanzi e Bevilacqua predetti.

ALUNNI PREMIATI

1ª Classe – Disegno – 1° premio per il profitto: ...iani Amerigo – 2° premio: Acconciamessa Armando, Cardini Armando – *Attestati*: Cantoni Luigi, Resconi Vittorio.

Aritmetica – 2° premio per profitto: Bresciani Amerigo – *Attestati*: Tortora Armando, Cantoni Luigi.

Assiduità e diligenza – *Premio straordinario*: Sammartini Francesco – *Attestati*: Cantoni Luigi, Resconi Vittorio, Federici Tommaso, Pinci Enrico.

2ª *Classe* – Disegno – *Premio straordinario di lire 20 per il profitto*: Malanotti Pietro – 1° *premio*: Anniol Ido – 2° *premio*: Sassarini Mario, Canalis Enrico – *Attestati*: Paglia Renato, De Luca Attilio, Artegiano Angelo, Carnoci Luigi, Firmani Guido.

Aritmetica – 1° *premio per il profitto*: Malanotti Pietro – 2° *premio*: Paglia Renato – *Attestati*: Canalis Enrico, De Luca Attilio, Firmani Guido, Lucchini Armando.

Fisica – 2° *premio per il profitto*: Firmani Guido, Lucchini Armando – *Attestati*: Canalis Enrico, De Luca Attilio, Malanotti Pietro, Brillarelli Ammaro.

Assiduità e diligenza. – *Premio straordinario*: Paglia Renato – *Attestati*: Malanotti Pietro, Sassarini Mario, Canalis Enrico, Anniol Ido, Carnoci Luigi, Firmani Guido.

3ª *Classe*. – Disegno. – *Premio straordinario di lire 20 per il profitto*: Cerretani Paolo – 1° *premio*: Piergentili Renato – 2° *premio*: Galleni Cesare, Baldoni Pietro – *Attestati*: Nocella Alfiero, Scassola Biagio, Inquintanelli Cesare.

Fisica. – *Attestati*: Nocella Alfiero, Piergentili Renato

Meccanica. – *Attestato*: Piergentili Renato.

Assiduità e diligenza. – *Premio straordinario*: Arlador Aldo – *Attestati*: Piergentili Renato, Baldoni Pietro, Inquintanelli Cesare.

4ª *Classe*. – Disegno. – 1° *premio*: Boccanera Luigi – 2° *premio*: Conti Mario – *Attestati*: De Leoni Angelo, Canalini Orlando.

Meccanica. – *Attestato*: Boccanera Luigi.

Metallurgia. – 1° *premio*: Boccanera Luigi.

Assiduità e diligenza. – *Premio straordinario*: Boccanera Luigi – *Attestato*: Canalini Orlando.

5ª *Classe*. – Disegno. – 1° *premio*: Bartoli Ugo – 2° *premio*: Cappia Costantino, Capitani Romolo – *Attestati*: De Vittorio Romolo.

Tecnologia. – *Attestato*: Bartoli Ugo.

Meccanica. – *Attestati*: Bartoli Ugo, De Vittorio Romolo, Cappia Costantino.

Assiduità e diligenza. – *Premio straordinario*: Cappia Costantino – *Attestati*: Bartoli Ugo, De Vittorio Romolo.

6ª *Classe*. – 1° *premio*: Fede Paolo – 2° *premio*: Palomi Galliano – *Attestati*: Continobili Angelo, Partenone Rinaldo, D'Ottavi Ottorino.

Assiduità e diligenza. – *Attestati*: Fede Paolo, Continobili Angelo.

Corso biennale teorico-pratico per elettricisti e gassisti mantenuto dal Comune e dalla Società Anglo-Romana d'Illuminazione.

Insegnanti. – 1° *Corso*: Narisi ing. Eugenio – Clades prof. Umberto – Baldari dott. Rodolfo – Battistoni Pietro.

2° *Corso*: Cichriello ing. Leonardo – Di Biasso ing. Rosanio – Martinelli dott. Eugenio – Nardi ing. Eugenio.

1° *Corso elettricisti e gassisti*. – 1° *premio di lire 20*: Borghini Mario – 2° *premio di lire 10*: Semprini Virgilio, Oneglia Celestino, Regoni Cesare – *Attestati*: Camerata Guido, Angelotti Ermanno.

2° *Corso gassisti*. – 1° *premio di lire 20*: Mannetti Ettore.

2ª **Scuola: Nicola Zabaglia**: Via S. Paolino alla Regola n. 42.

Insegnanti. – 1ª Classe – Clemens prof. Umberto 2ª, 3ª, 4ª, Classe – Brandimarte prof. arch. Luigi – Aritmetica – Vitanzi dott. Augusto.

1ª *Classe*. – Disegno. – 2° *premio*: Pietrantoni Pietro – *Attestati*: Bruttapasta Giulio, Scarcini Fernando.

Aritmetica. – 1° *premio*: Bruttapasta Giulio – 2° *premio*: Morricone Mario, Ruggeri Giovanni – *Attestati*: Giacomi Romeo, Della Marra Ugo.

Assiduità e diligenza. – *Premio straordinario*: Giacomi Romeo – *Attestati*: Della Marra Ugo, Colò Francesco, Ruggeri Giovanni.

2ª *Classe*. – Disegno. – 2° *premio*: Mancini Erminio – *Attestato*: Frattali Rinaldo.

Assiduità e diligenza. – *Premio straordinario*: Mancini Erminio.

3ª *Classe*. – Disegno. – 2° *premio*: Frattali Palmi

4ª *Classe* – (Facoltativa) Disegno. – *Premio d'incoraggiamento di lire 40*: Pistelli Giovanni.

3ª **Scuola**: Succursale Via Lorenzo Caro n. 54.

Insegnanti. – 1ª *Classe* – Angelotti prof. arch. Raimondo – 2ª, 3ª, 4ª, Classe – Monticelli prof. cav. Claudio.

1ª *Classe*. – Disegno. – 1° *premio*: Harrer Giuseppe – 2° *premio*: Valeri Virgilio, Cappannini Gino – *Attestato di premio*: Di Tullio Armando – *Attestato*: Ragaioli Domenico.

Aritmetica. – 1° *premio*: Harrer Giuseppe – 2° *premio*: Valeri Virgilio – *Attestati*: Poch Giovanni, Ragaioli Domenico, Antonucci Reginaldo, Di Tullio Armando.

Assiduità e diligenza – *Premio straordinario*: Harrer Giuseppe – *Attestati*: Valeri Virgilio, Di Tullio Armando, Ragaioli Domenico, Antonucci Reginaldo, Ortensi Vittorio, Matteucci Armando.

2ª *Classe*. – Disegno. – *Premio straordinario di lire 20*: Sciotti Ercole – 2° *premio*: Maiolini Giuseppe – *Attestati*: Nalai Umberto, Ciavallo Antonio.

Assiduità e diligenza. – *Premio straordinario*: Nasini Umberto – *Attestati*: Sciotti Ercole.

3ª *Classe*. – Disegno. – *Attestato*: Bernabei Enrico.

4ª *Classe*. – Iscritti 2 – Frequentanti 2 – Promossi 2.

2ª **Scuola**: Succursale Testaccio (via Galvani)

Insegnante. – Bianchi prof. Andrea.

1ª classe. – Disegno. – 1° *premio*: Solmonte Raffaele – 2° *premio*: Rocchi Renato, Marinelli Dante – *Attestati*: De Rossi Achille, Rossi Pietro.

Aritmetica. – 2° *premio*: Invecar Renato. Rossi Pietro – *Attestato di premio*: Solmonte Raffaele – *Attestati*: Migani Spartaco, Rocchi Renato.

Assiduità e diligenza. – *Premio straordinario*: Solmonte Raffaele, Biagetti Dante – *Attestati*: Marinelli Dante, De Rossi Achille, Rossi Pietro, Migani Spartaco.

2ª *classe*. – Disegno. – *Premio straordinario di lire 20*: De Filippis Carmine – 2° *premio*: Crespina Aurelio, Migani Ferruccio.

Assiduità e diligenza – *Premio straordinario*: Crespina Aurelio – *Attestati*: De Filippis Carmine, Migani Ferruccio.

3ª classe. – Disegno. – 1° *premio*: Polverini Luigi – 2° *premio*: Bonfigli Sergio, Brattanelli Pietro.

Assiduità e diligenza. – *Premio straordinario*: Polverini Luigi – *Attestati*: Bonfigli Sergio, Brattanelli Pietro.

3ª **Scuola: Ettore Rolli**: (Via Farini, n. 38).

Insegnanti. – 1ª classe A – Ridolfi prof. Alberto. – 1ª classe B – Gasparri prof. ing. arch. Arturo. – 1ª classe C – Malgherini prof. Giacomo (supplente) – 2ª classe, meccanici – Docci ing. Guglielmo. – 2ª classe arti del legno, ecc. – Garroni prof. cav. Ezio – 3ª e 4ª classe, idem – Fasolo ing. Vincenzo (supplente) – Tecnologia – Giocoli ing. Lorenzo. – Fisica e chimica – Olaldea dott. Umberto.

1ª *classe* (*Sezione A.*) – Disegno. – *Premio straordinario di lire 15*: Sanchioli Umberto – 1° *premio*: Zerbini Renato – 2° *premio* – Fasciani Ugo, Marta Luigi *Attestati di 2° premio*: Menghi Guerrino, Lanzoni Alfredo – *Attestati*: Roffi Gino, Pompei Fausto, Torri Tullio.

Aritmetica. – 1° *premio*: Sanchioli Umberto – 2° *premio*: Zerbini Renato, Fasciani Ugo, Menghi Guerrino – *Attestato di premio*: Marta Luigi – *Attestati*: Lanzoni Alfredo, Roffi Gino, Pompei Fausto, Torri Tullio.

Assiduità e diligenza. – *Premio straordinario*: Torri Tullio, Roffi Gino – *Attestati di premio*: Zerbini Renato, Fasciani Ugo, Marta Luigi. – *Attestati*: Damiani Giovanni, Antonelli Guglielmo, De Marchi Igino, Paoloni Raffaele.

1ª *classe* (*Sezione B*). – Disegno. – 1° *premio*: D'Alessandri Carlo – 2° *premio*: Ricci Alfonso, Petrucci Nello – *Attestati*: Gentilezza Vito, Boccuzzi Vito, De Martinis Carmine, Mengoni Nello.

Aritmetica. – 1° *premio*: D'Alessandri Carlo – *Attestati*: Ricci Alfonso, De Martinis Carmine, Zaganelli Teodorico.

Assiduità e diligenza. – *Premio straordinario*: Petrucci Nello, Mengoni Nello – *Attestati*: Boccuzzi Vito, Zaganelli Teodorico, Petrucci Eugenio.

1ª *classe* (*Sezione C.*). – Disegno. – 1° *premio*: Carosi Narciso – 2° *premio*: Pace Fernando, Mortaretti Cesare, – *Attestati*: Cavalli Mario, Fattistelli Umberto

Aritmetica. – 1° *premio*: Pace Fernando – 2° *premio*: Carosi Narciso, Cavalli Mario – *Attestati*: Mortaretti Cesare, Brighi Francesco.

Assiduità e diligenza. – *Premio straordinario*: Pace Fernando – *Attestati*: Mortaretti Cesare, Cibernesi Roberto, Coti-Carletti Umberto, Pratalato Giuseppe.

2ª *classe* – meccanici. – Disegno. – 2° *premio*: Maccagli Balilla – *Attestati*: Valente Fernando, Natalucci Italo.

Aritmetica. – 2° *premio*: Maccagli Balilla – *Attestati*: Valente Fernando, Natalucci Italo, Cinti Aldo, Salvai Virgilio, Morelli Ernesto.

Fisica. – *Attestati* Damiani Pietro, Morelli Ernesto, Tosoni Lorenzo.

Assiduità e diligenza. – *Premio straordinario*: Natalucci Italo – *Attestati*: Fabbri Giuseppe, Salvai Virgilio, Tosoni Lorenzo, Turcolacci Duilio.

2ª *classe* – Arti del legno, ecc. – Disegno. – 1° *premio*: Bellomarino Umberto – 2° *premio*: Sanchioni Giuseppe, Jacobucci Luigi – *Attestati*: Cherubini Romolo, Carpi Roberto, Ceccarelli Aristide.

Assiduità e diligenza. – *Premio straordinario*: Carpi Roberto – *Attestati*: Bellomarino Umberto, Sanchioni Giuseppe, Jacobucci Luigi, Cherubini Romolo, Zolla Pietro, Bartoli Pietro.

4ª *classe*. – Disegno. – 1° *premio*: Chiavari Gaddo.

Assiduità e diligenza. – *Premio straordinario*: Chiavari Gaddo.

5ª *classe* (*facoltativa*). – Disegno. – *Premio d'incoraggiamento di lire 30*: Coli Domenico.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI' 2 Luglio — S. Lanfranco

Leva il sole alle 4.40 — Tramonta alle 7.47

Leva la luna alle 0.23 m. – Tramonta alle 2.8 m.

L'Ave Maria suona alle 8 1/4

Sciarada

Nota il *primiero*
Dubbio il *secondo*
Uccide l'*intero*

Spiegazione del giuoco precedente:
Alba – Bano — Albo — ALBANO

Stato Civile

Nati e morti denunciati il 27 giugno.
Nati 29 dei quali 2 nati morti.
Morti 34 dei quali 13 sotto i 7 anni.

MORTI

Aurelj Amalia fu Pietro 66 Roma ved.
Nicoselli Maria fu Luigi 66 Roma ved.
Libesti Marianna fu Pasquale 50 Roma con.
Santilli Giustina fu Antonio 55 Montano con.
Lambini Luigi di Ercole 13 Montesevallo fattorino cel.
La Terza Michele di Franc. 73 Altavilla Irpina con.
Arcasi Domenico fu Stefano 48 Frosinone nub.
Grandolini Teodoro di Tommaso 46 Vicovaro ... con.
Gambaderi Giovanna fu Settimio 26 Roma commesso cel.
Pescucci Albira fu Luca 50 Caro con.
Proietti Maria ignoti 75 Sambuci nub.
Giannelli Marianna di Andrea 50 Poggio nub.
Salvati Emilia fu Luigi 70 Roma ved.
Pavinoli Augusto fu Carlo 67 Terni possid. ved.
Marti Giuseppe fu Luigi 44 Jenne cel.
Loiola Lidia di Pantaleo 7 Isili.
Aringoli Luisa fu Pietro 80 Roma
Belardinelli Maria fu Nazzareno 29 Fabrica ...
Aliberti Giuseppina di Domenico 50 Roma con.
Sabini Carolina ignoti 64 Borgo S. Savina ved.
Pologgi Clara di Giacinto 29 Vallerano nub.

Aste, appalti e concorsi

ASCOLI PICENO – CONGR. DI CARITA' – 6 luglio. — Aggiudicazione definitiva affitti dei fondi dell'Opera Pia Sgariglia.

FOLIGNO – CONGR. DI CARITA' – 8 luglio. — Affitto tenute di Popoli a L. 15 mila annue.

MARSALA – MUNICIPIO – 8 luglio. — Fornitura breccia e polvere tufacea per manutenzione stradale in 3 lotti.

ROMA – OSPEDALI RIUNITI – 12 luglio. — Vigilanza per affitto tenuta Castelmalnome – L. 14,380.

MONTE DI PIETA'

MERCOLEDI' 2 Luglio — La 1.a Custodia vende gli ori impegnati il 29 Maggio 1917.

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dall' 1 e dal 16 del mese. – I prezzi sono sempre franchi di porto. – Indirizzo: Direzione e Amministrazione del «Popolo Romano» – Roma.
Tiratura quotidiana ... 13.000 in città – 13.000 in provincia.
(Anno ... numeri 247).

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE
con *La Moda Butterick*
Italia . . . . Anno L. 28 – Sem. 15 – Trim. 8
Stati dell'Unione ... Anno L. 37 – Sem. 24 – Trim. 13
Con *La Moda Butterick*
Italia. Edizione economica. . . . . . . Anno L. 23.50
Id. Id. di lusso . . . . Anno L. 26. —
La Moda Butterick ... il più bel giornale di moda ... spedito ogni mese dalla «Casa Butterick di Milano».

PER LE INSERZIONI rivolgersi all' Amministrazione del «Popolo Romano» – Via Due Macelli N. ... e 16. – Telefono 10-34.
Tariffa: quarta pagina (su 10 colonne) cent. ... – terza pagina L. 2 la linea. – Cronaca L. 1.50 la linea. – Corpo del giornale L. 1 la linea. – Inserzioni finanziarie L. 1. – Necrologi L. 2.50 la linea – Le ... – Economici vedasi tariffa.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE:

Pisa: *Merci e 3ª cl.* 4.45 – *Acc.* 8.55 – 15 – 18 (fino a Civitavecchia) – *D.D.* 21 – 23.
Napoli: *Acc.* 7.50 – 12.30 – ... 35 – 20.20 – 23.10
Ancona: *Acc.* 5.55 – 12.50 – 14 (fino a Terni) – *Merci e 3ª cl.* 17.30 (fino a Orte) – *D.* 21.50.
Sulmona: *Acc.* 7.15 – *D.* 13.— – *Acc.* 19 (fino a Tivoli).
Firenze: *D.* 8.45 – *Acc.* 12.50 (fino a Orte) – 14 – *Merci e 3ª cl.* 17.20 (fino a Orte) – *D.D.* 20.30.
Albano: *Omn.* 6.15 – 19.10.
Frascati: *Omn.* 8.10 – *Misto* 18.30.
Terracina: *Acc.* 17.40.
Nettuno (via Ciampino): 7.5 – 16.50.
Viterbo: 7.5 – *merci viagg.* 8.30 – 16.1.

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE:

Pisa: *Merci e 3ª cl.* 8.25 – *D.* 8.45 – *D.D.* 11.— – *Acc.* 11.40 – da Civitavecchia) 16.25 – 22.35.
Napoli: *Acc.* 7.40 – *D.D.* 11.25 – *D.* 16 – 22.30.
Ancona: *D.* 9.5 – 14.55 – *Acc.* 22.55.
Sulmona: *Omn.* 7.55 – *D.* 10.10 – *Acc.* 20.25.
Firenze: *Acc.* 9.35 – *D.D.* 10.55 – *D.* 23.20.
Albano: *Omn.* 8.15 – 21.10.
Frascati: *Omn.* 8 – *Misto* 21.30.
Terracina: *Acc.* 9.30.
Nettuno: 8.35 – 20.30.
Viterbo: 9.9 – *merci viagg.* 12.42 – 22.14.

Ferrovie Vicinali

ROMA-FIUGGI-FROSINONE.

Partenze: 6.10 – 7.25 (*a*) – 8.25 (*b*) – 12.30 (*a*) – 16.15 – 17.15 (*b*) – 19.5 (*b*).

Arrivi: 8 (*b*) – 9.10 (*a*) – 11.3 – 14.10 – 16.6 (*b*) – 19 (*a*) – 20.44.

(*a*) per o da Fiuggi.
(*b*) per o da Genazzano.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE

Partenze per Frascati: 6.20 – 8 – 8.55 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 14.55 – 15.30 – 17 – 17.30 f. – 18.30 – 19.33 f. – 20 feriale – 20.30 f.

Albano-Velletri: 6.20 – 7.55 – 8.55 f. – 9.55 – 10.25 f. – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 14.55 f. – 15.25 – 15.25 feriale – 16.25 – 16.4 feriale – 18.25 – 19.25 – 19.25 f. – 19.55 feriale 20.25 f.

Grottaferrata-Marino: 7.10 – 8.40 f. – 10.10 – 11.40 f. – 13.10 – 14.40 f. – 16.10 – 17.40 – 19.10.

Albano-Marino: 7.5 – 8.35 – 10.5 f. – 11.35 – 13.5 f. – 14.35 – 16.5 f. 17.35 – 19.5 fest.

Le partenze delle linee Velletri segnate in neretto sono limitate a Genzano.

Frascati: 7.27 – 7.28 – 9.5 – 10.30 – 11.44 f. – 12.5 – 13.35 – 15.5 – 16.35 – 17.44 f. – 18.5 – 19.14 f. – 19.35 – 20.44 f. – 21.5.

Velletri-Albano: 7.21 feriale – 7.41 – 8.10 – 8.40 – 9.10 – 10.40 – 11.47 f. – 13.10 – 15.40 – 15.10 – 16.40 – 18.10 – 19.17 f. – 19.40 – 20.47 f. – 21.2 feriale – 21.10 – 22.27 f. – 22.17 f.

Marino via Grottaferrata: 8.25 – 9.55 – 11.25 12.55 f. – 14.25 – 15.57 f. – 17.25 – 18.55 f. – 20.25

Marino Albano: 8.29 – 9.59 – 11.29 f. – 12.59 14.29 f. – 15.59 – 17.29 f. – 18.59 – 20.29.

Tramway Roma-Tivoli

Roma part.	6.40	9.10	12.—	16.15	19.30
Bagni arr.	7.29	10. 3	12. 2	16. 5	20.10
Tivoli arr.	8. 4	10.35	12.39	16.41	20.45
Tivoli part.	6.—	8.30	11.40	17. 5	18.20
Bagni arr.	6.33	8.57	12. 8	17.32	18.55
Roma arr.	7.25	9.43	13. 3	18.25	20.—

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali